



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI - 66017 - Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697

 Erasmus+
2016-1-IT02-KA219-024192



I.C. PALENA-TORRICELLA P.

Revisione a.s. 2020/21



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALENA-TORRIC.
PELIGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5636 del
17/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 160/20*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella Peligna, costituitosi nell'anno scolastico 2014/2015 in seguito al dimensionamento Regionale, congloba in sé i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di I Grado dei due precedenti istituti. Seppur con le differenti individualità dei molteplici territori, la scuola si prefigge la costituzione di un'identità culturale nel curriculum d'Istituto.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è medio, ma ciò nonostante si ha una buona partecipazione delle famiglie alle iniziative formative della scuola, sia in termini di collaborazione attiva che di sostegno economico. L'incidenza degli alunni stranieri è di circa il 8,7%, quella degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è intorno al 7,5%. Le classi non sono molto numerose e il rapporto alunni-docenti è ottimale per una didattica personalizzata e attenta ai bisogni formativi di tutti. Sono presenti pluriclassi in alcune plessi di scuola primaria e secondaria di I grado. Data la complessità e la frammentarietà dell'Istituto, vi è un alto turn over dei docenti.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto è composto da 17 plessi ubicati nell'alta Valle dell'Aventino e nel Parco Nazionale della Majella -versante orientale.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da fattori propri delle aree interne, ricco di un patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale, storico e artistico di pregio elevato, che costituisce il capitale sul quale la scuola può investire. Sono presenti siti archeologici, associazioni culturali e di volontariato, strutture museali naturalistiche e centri di educazione ambientale riconosciute dalla regione con cui la scuola collabora proficuamente. Le amministrazioni comunali sostengono le iniziative scolastiche, anche con partecipazioni economiche. L'Istituto, essendo in territorio montuoso,

comprende 12 comuni, dei quali 9 in zone montane che aderiscono al Progetto Aree Interne nell'ambito della legge 107/15 e costituisce area pilota della Strategia Nazionale Aree Interne.

Il territorio presenta le attività industriali a valle e ciò comporta molto pendolarismo e, a volte, il trasferimento delle famiglie. Pertanto, la popolazione scolastica tende a decrescere. Il contesto territoriale montano di riferimento è molto vasto con una viabilità disagiata che rende difficili gli spostamenti.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici, non di recente costruzione, presentano un quadro strutturale accettabile. Le Amministrazioni, in seguito a finanziamenti statali, si impegnano ad adeguare ulteriormente gli edifici, tenendo presente la sicurezza e le richieste che arrivano dalla scuola. In alcuni plessi sono presenti le LIM e i laboratori multimediali e linguistici. L'Istituto nell'ambito del progetto Aree Interne si sta adoperando per incrementare e aggiornare la dotazione digitale e i laboratori linguistici. Le amministrazioni comunali sono impegnate nell'implementazione della banda larga.

In seguito all'emergenza sanitaria sono stati svolti, in alcuni plessi, lavori di piccola edilizia per ampliare gli spazi; in altre situazioni gli enti comunali hanno individuato e messo a disposizione locali idonei a garantire il distanziamento previsto dai protocolli.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Famiglie;
- Rappresentanti Consiglio d'Istituto e componenti OO.CC.;
- Sindaci e rappresentanti Enti locali;
- Associazioni operanti sul territorio
- Sindaco referente e consulenti tecnici "Progetto Strategie Aree Interne".

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- creare un'offerta formativa, che tenga conto della reale domanda territoriale, con una gamma di opportunità, così da armonizzare le esigenze educative personali alle specifiche esigenze formative necessarie allo sviluppo economico del territorio e ad una migliore occupabilità dei giovani;
- consentire e favorire opportunità di interazione con il sistema formativo successivo, il mondo del lavoro, il sistema dell'università e della ricerca;
- contrastare la dispersione scolastica;
- offrire un ambiente scolastico sicuro e capace di assolvere al ruolo che è proprio della scuola;
- rispondere alle eventuali fragilità, instabilità affettiva oggi presenti tra i giovani, cercando insieme ad essi prospettive di vita, riflettere su "cosa è meglio fare da grandi", rispondere alla incapacità di operare scelte da parte dei giovani alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC825004
Indirizzo	VIA FRENTANA,2 PALENA 66017 PALENA
Telefono	0872918119
Email	CHIC825004@istruzione.it
Pec	chic825004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpalenatorricella.edu.it

❖ CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825011
Indirizzo	VIA TRIESTE, 1 CIVITELLA M. RAIMONDO 66010

CIVITELLA MESSER RAIMONDO**❖ FARA SAN MARTINO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825022
Indirizzo	VIALE MAIELLA FARA SAN MARTINO 66015 FARA SAN MARTINO

❖ LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825033
Indirizzo	VIA D.RICCIUTI,1 LAMA DEI PELIGNI 66010 LAMA DEI PELIGNI

❖ TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825044
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,4 CAPOLUOGO 66018 TARANTA PELIGNA

❖ PALENA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825055
Indirizzo	VIA FRENTANA PALENA 66017 PALENA

❖ INFANZIA TORRICELA PELIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825066
Indirizzo	VIA MICHELE PERSICHITTI TORRICELLA PELIGNA 66019 TORRICELLA PELIGNA

❖ INFANZIA GESSO PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825077
Indirizzo	VIA MONTE CALVARIO GESSO PALENA 66010 GESSO PALENA

❖ INFANZIA MONTENERO DOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825088
Indirizzo	VIA PIANO IANIERO MONTENERO DOMO 66010 MONTENERO DOMO

❖ INFANZIA ROCCASCALEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825099
Indirizzo	VIA LASCIANNA ROCCASCALEGNA 66040 ROCCASCALEGNA

❖ PALENA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825016
Indirizzo	VIA FRENTANA,2 PALENA 66017 PALENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ CIVITELLA M. RAIMONDO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825027
Indirizzo	VIA TRIESTE CIVITELLA M.R. 66010 CIVITELLA



MESSER RAIMONDO

Numero Classi

5

Totale Alunni

17

❖ FARA S.MARTINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE825038

Indirizzo

**P.ZZA 4 NOVEMBRE FARA SAN MARTINO 66015
FARA SAN MARTINO**

Numero Classi

5

Totale Alunni

77

❖ LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE825049

Indirizzo

**VIA DANTE ALIGHIERI,1 LAMA DEI PELIGNI 66010
LAMA DEI PELIGNI**

Numero Classi

5

Totale Alunni

40

❖ PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CHEE82506B

Indirizzo

**VIA MICHELE PERSICHTTI TORRICELLA PELIGNA
66019 TORRICELLA PELIGNA**

Numero Classi

5

Totale Alunni

55

❖ PRIMARIA GESSOPALENA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82507C
Indirizzo	VIA GENNARO FINAMORE GESSO PALENA 66010 GESSO PALENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	51

❖ IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825015
Indirizzo	LOCALITA' QUADRELLI PALENA 66017 PALENA
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

❖ LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825026
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 1 - 66010 LAMA DEI PELIGNI
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

❖ FARA S. MARTINO - IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825037
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 66015 FARA SAN MARTINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

❖ ROCCASCALEGNA - IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825059
Indirizzo	VIA LASCIANNA ROCCASCALEGNA 66040 ROCCASCALEGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	41

❖ MONTENERODOMO-IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82507B
Indirizzo	VIA GIUSTI MONTENERODOMO 66010 MONTENERODOMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

Approfondimento

sito web <http://www.icpalenatorricella.edu.it>

Sul versante Torricella Peligna, i plessi della Scuola Primaria e Secondaria si sono accorpatisi a seguito delle decisioni assunte dalle Amministrazioni comunali con il coinvolgimento attivo delle famiglie nell'ambito delle finalità del progetto Strategia Nazionale Aree Interne per impedire lo spopolamento e la conseguente formazione di pluriclassi.

Il servizio nel plesso della Sc. Infanzia di Taranta Peligna è stato sospeso a causa del numero esiguo di iscrizioni a partire dall'a.s. 2018-19.

Sul versante Palena, i plessi di Lama dei Peligni e Civitella Messer Raimondo sono stati



riorganizzati a seguito delle decisioni assunte dalle Amministrazioni comunali: a Civitella M.R. è situato il plesso della Scuola dell'Infanzia, a Lama dei Peligni sono attive la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Errata corrige anagrafica e caratteristiche plessi (a.s. 2020-2021):

- Sc. Infanzia e Primaria di Torricella Peligna sede ubicata in Via Michele Persichitti;
- Sc. Infanzia di Roccascalegna è stata spostata presso il plesso della Sc. Sec. di I grado in via Lascianna;
- Sc. Infanzia Gessopalena ubicata in Via Gennaro Finamore;
- Sc. Primaria di Palena: sede ubicata in Via Colleveduta, loc. Quadrelli;
- Sc. Sec. di I grado per l'anno scolastico in corso è ubicata presso dei locali situati a Lettopalena, in Piazza Risorgimento;
- Sc. Primaria Civitella in via Maiella 4 è stata accorpata al plesso di Lama dei Peligni;
- Sc. Primaria Gessopalena ubicata in via Gennaro Finamore;

Nella scuola primaria l'organico dell'autonomia consente una gestione efficace delle pluriclassi e il prolungamento del tempo scuola.

ALLEGATI:

foto territorio per ptof.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

5



	Informatica	3
	Lingue	3
	Scienze	4
	Laboratori Mobili	6
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	183
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Lim, Smart Tv,Schermi touch (nelle classi)	27

Approfondimento

Con i fondi ottenuti dalla partecipazione al Progetto POR " Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado" (bandito con Nota USR Abruzzo prot. 534 del 09.12.2016) è stata sensibilmente incrementata la dotazione tecnologica di alcuni plessi di Scuola

Secondaria di I° grado dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	30

Approfondimento

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il modello organizzativo adottato è quello di una comunità professionale di ricerca nella quale il confronto, la collaborazione, la valorizzazione delle competenze, la sperimentazione, la riflessione sulle pratiche agite in un'ottica metacognitiva sono gli ingredienti fondamentali per migliorare la qualità dell'offerta formativa e il servizio scolastico. La complessità dell'Istituto richiede l'allargamento e la condivisione della leadership, la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti scolastiche attraverso una chiara definizione delle aree di azione, dei ruoli e dei compiti.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO





ALLEGATI:

Cifre istituto.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA SCUOLA: COMUNITÀ EDUCANTE

Scuola aperta:

La scuola sta diventando un'istituzione che sempre più opera aprendosi alla società del suo tempo. La sua funzione non si esaurisce all'interno della sua planimetria, non rimane chiusa dentro i suoi cancelli, ma interagisce pienamente con il mondo esterno. La scuola è aperta alle famiglie, alla comunità nazionale, europea e globale.

Fare scuola oggi significa: educare, formare ed istruire, essere un'agenzia culturale, è esserci nel mondo.

Tale assunto deve portare ogni operatore scolastico a un diverso approccio con il suo lavoro.

Scuola costruttrice di senso:

La scuola oggi deve riflettere intorno a ciò che fa e sulla sua narrazione. Ogni esperienza è riflessione e racconto di un'esperienza qualitativa e culturale. Una comunità orientata al benessere relazionale e alla crescita umana non può esimersi dal marcare la sua presenza sul palcoscenico dell'esistente. Per questo nasce l'esigenza di narrare, condividere l'esperienza educativa, professionale e civile attraverso i nuovi strumenti della comunicazione e dell'informazione.

Scuola microcosmo:

Attivando i nuovi mezzi di comunicazione, tutta la comunità scolastica alla sfida dell'educare oggi: docenti, alunni, genitori, ma anche la più allargata comunità sociale, gli stakeholders, possono accedere al microcosmo scuola, possono confrontarsi, suggerire, valutare.

L'essenza della relazione educativa si fonda sempre sulla relazione tra docente e discente.



Le tecnologie aiutano, così come le strategie, le metodologie e le tecniche, senza dimenticare che, nella sostanza educare resta una mission.

La nostra MISSION:

- *Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:*
 - *lo studente*
 - *la famiglia*
 - *i docenti*
 - *il territorio*
- *Formare uno studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza*
- *Esortare, incitare e coinvolgere la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi*
- *Motivare i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti*
- *Incoraggiare il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi*
- *Costruire reti con tutti gli organismi presenti sul territorio, per formare alti profili culturali e professionali che oggi sono richiesti ai nostri alunni, per entrare nel mondo degli adulti e del lavoro.*

La nostra VISION:

*Verso quale direzione, condivisa a livello collegiale, intendiamo muoverci?
Vogliamo:*



- *Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali*
- *Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni*
- *Una scuola costruttivista, dove i bambini apprendano attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni*
- *Una scuola inclusiva dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare ed innescare processi innovativi*
- *Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio*
- *Una scuola come servizio alla persona, che attivi percorsi intenzionali, in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le nostre finalità*
- *Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"*
- *Una scuola che realizzi Unità di Apprendimento finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere*
- *Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali, una scuola come luogo di vita per docenti e bambini*
- *Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali; flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie*
- *Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i*



cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire

· *Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva*

· *Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

Traguardi

Ridurre la % degli studenti collocati nelle fasce basse di voto, soprattutto in matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2, soprattutto in matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere le competenze chiave europee.

Traguardi

Accrescere la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo si collocano nei livelli intermedi e avanzati nella certificazione delle competenze chiave europee.



Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

Traguardi

Elaborare e condividere strumenti per il passaggio delle informazioni e per la restituzione degli esiti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati contribuiscono al raggiungimento delle priorità in quanto agiscono direttamente sugli elementi di criticità rilevati favorendo la diffusione delle pratiche didattiche inclusive, innovative, orientative mediante la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

L'Istituto intende migliorare l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento mediante:

- l'innovazione delle pratiche educative e degli ambienti di apprendimento in un'ottica inclusiva e orientativa, sfruttando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, dai linguaggi digitali, dalla didattica laboratoriale e per competenze;
- la promozione della collegialità progettuale, metodologica e didattica in continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (tra classi parallele e con il territorio);
- il rafforzamento del senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica valorizzando le professionalità interne e utilizzando le risorse del territorio;
- la sperimentazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica, anche con il coinvolgimento attivo del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE & INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

L'Istituto intende migliorare i risultati e i livelli di competenza degli alunni:

- favorendo l'innovazione delle pratiche educative e degli ambienti;
- promuovendo la collegialità progettuale, metodologica e didattica;
- ampliando l'offerta formativa anche attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Revisionare l'intero curriculum verticale d'istituto a partire dalle competenze chiave europee e giungendo ai traguardi disciplinari in un'ottica inclusiva, innovativa e con l'attenzione alle risorse del territorio. Migliorare, in una prospettiva autentica, inclusiva e formativa, gli strumenti e le procedure di progettazione (Uda, compiti in situazione per classi parallele), di verifica e valutazione degli apprendimenti e di rilevazione e certificazione delle competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Integrare il curriculum con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti



studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, in modo particolare per le competenze logico-matematiche, e all'acquisizione di apprendimenti unitari e significativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta formativa per valorizzare il territorio, rafforzare il senso identitario, favorire la crescita culturale e la cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Predisporre ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi centrati sugli alunni con particolare riferimento alle competenze logico-



matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Favorire contesti di benessere a scuola prevenendo situazioni di disagio e di difficoltà e promuovendo i valori della legalità e della solidarietà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Promuovere percorsi formativi per lo sviluppo delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile		
FF.SS. PTOF e Autovalutazione d'Istituto		



Risultati Attesi

- Progettare un curriculum d'istituto unitario e condiviso
- Definire e condividere modelli e modalità progettuali interdisciplinari finalizzati a una didattica per competenze
- Favorire un utilizzo condiviso di criteri, strumenti e modalità di valutazione
- Elaborare e implementare strumenti comuni di rendicontazione e documentazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIAMO SENSO AI NOSTRI APPRENDIMENTI PER SCOPRIRCI E SCOPRIRE IL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

F.S. Ambiente e Territorio

F.S. Inclusione

Animatore digitale

Docenti referenti progetti e attività sperimentali

Risultati Attesi



- Incrementare l'utilizzo di pratiche formative innovative con particolare riferimento all'area logico-matematica e digitale
- Accrescere le competenze chiave europee degli alunni, in particolare quelle logico-matematiche e digitali
- Riorganizzare gli spazi in un'ottica inclusiva
- Progettare e implementare percorsi educativo-didattici significativi agganciati ai bisogni formativi degli alunni e in collaborazione con il territorio, ampliando l'offerta formativa
- Garantire il successo formativo a tutti gli alunni riducendo le difficoltà e le situazioni di disagio

❖ CONTINUITÀ & ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

L'Istituto intende migliorare i risultati degli apprendimenti promuovendo una didattica orientativa per:

- potenziare negli alunni la capacità di auto-orientarsi, favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie a definire autonomamente obiettivi personali e professionali ed elaborare un progetto di vita;
- valorizzare il percorso curricolare verticale e facilitare il raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola e con il territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento formativo e la continuità verticale tra ordini di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

"Obiettivo:" Promuovere interventi di coinvolgimento attivo degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRARE SE STESSI, LE PROPRIE VOCAZIONI,
ESSERE FELICI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Istituti Superiori e scuole paritarie del territorio

Responsabile

F.S. Continuità e Orientamento

Risultati Attesi

- Progettare e implementare percorsi formativi in verticale nei vari ordini di scuola e in raccordo con il territorio per favorire la conoscenza di sé e del mondo circostante
- Definire modelli progettuali e valutativi comuni per classi parallele
- Rafforzare la co-progettazione con il territorio per migliorare il servizio e l'offerta formativa
- Facilitare il raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola

❖ INSIEME PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

L'Istituto intende:

- ampliare e diffondere la leadership per accrescere il senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica;
- sperimentare forme di flessibilità didattica e organizzativa con il coinvolgimento attivo del territorio, anche per una gestione più efficace delle



pluriclassi;

- accrescere le competenze progettuali, metodologiche, valutative e digitali del personale scolastico attraverso percorsi formativi attivi e di ricerca azione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica valorizzando le competenze professionali e migliorando il clima relazionale e la funzionalità organizzativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere le competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere le competenze chiave europee.



"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione interna ed esterna con una adeguata informatizzazione dei processi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere pratiche di autovalutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti



studenti.

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione di buone pratiche, percorsi di formazione continua e di ricerca-azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rafforzare il dialogo, la comunicazione e la collaborazione attiva tra scuola, famiglie e territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere risultati corrispondenti alle medie nazionali e regionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere le competenze chiave europee.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEADERSHIP COLLABORATIVA: "VEDERE LA BELLEZZA IN UNA MOLTEPLICITÀ DI BRANDELLI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi progettuali, organizzativi e valutazione delle azioni intraprese
- Incrementare la condivisione e la corresponsabilità eucativa, didattica e organizzativa
- Affinare i processi di autovalutazione d'Istituto e rendicontazione sociale allo scopo di promuovere una riflessione sull'organizzazione e sull'offerta formativa nell'ottica del miglioramento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPAZIO ALLA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E

**ORGANIZZATIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Sperimentare forme di flessibilità oraria, didattica e organizzativa per prolungare il tempo scuola, gestire in modo efficace le pluriclassi e innovare gli ambienti di apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	-------------	---------------------------------------

Enti

Responsabile

Funzioni strumentali

Referenti di progetto

Risultati Attesi

Potenziare le competenze progettuali, metodologiche, valutative e digitali dei docenti e di gestione amministrativo-operativa del personale ATA

Favorire i percorsi di ricerca azione, di documentazione delle buone pratiche e di condivisione delle stesse all'interno della comunità scolastica e sul territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione a cui l'Istituto tende sono:

- la riorganizzazione degli spazi in un'ottica inclusiva e innovativa;
- la centralità della ricerca didattica quale attività a supporto delle sperimentazioni in atto (Piccole scuole, Progetto Strategie Aree Interne);
- la formazione permanente intesa come pratica riflessiva e crescita del capitale professionale finalizzata al miglioramento del lavoro in classe;
- l'attivazione di strategie per una didattica per competenze e innovativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, al fine di sostenere l'innovazione quale obiettivo del PNSD, promuove percorsi strategici nei quali la dotazione digitale è intesa come strumento al



servizio dell'attività scolastica per attivare nuovi modelli di interazione didattica, nuove modalità di collaborazione e condivisione, nuovi approcci di fruizione e creazione di apprendimenti.

La scuola promuove e realizza:

- attività di coding e di robotica partecipando alla settimana del codice e all'hour of code nell'ambito del RATI (Rete di Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione);
- esperienze di flipped classroom e game-based Learning;
- project-based Learning;
- tinkering.

Inoltre favorisce l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- didattica laboratoriale e inclusiva;
- l'apprendimento cooperativo, il tutoring e il peer tutoring;
- la didattica metacognitiva;
- il debate;
- il CLIL e eTwinning;
- approccio globale al curriculum.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità complessiva della scuola e i buoni esiti formativi degli studenti e considerando la formazione permanente come un elemento fondante della professionalità docente, l'Istituto progetta il piano di formazione in coerenza con i bisogni formativi dei singoli, della scuola e del territorio.

Ogni Unità formativa prevede:

- momenti di formazione con attività di tipo laboratoriali;
- percorsi di ricerca azione e di sperimentazione didattica in classe;
- approfondimento personale, documentazione e diffusione delle buone pratiche prevedendo forme di restituzione e rendicontazione con ricaduta nella scuola per la crescita di tutta la comunità professionale.



Ogni UF è progettata in modo da raccordare il percorso sperimentato dai singoli docenti o team di docenti al più ampio quadro progettuale della scuola rafforzando il legame tra formazione e progettualità, favorendo la riflessività collegiale per implementare la capacità documentativa, il coinvolgimento e la condivisione.

L'Istituto intende inoltre costituire un gruppo permanente di docenti ricercatori al fine di creare un centro di studio, sperimentazione e documentazione didattica a supporto di tutti i diversi contesti di apprendimento presenti nella nostra realtà scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola rappresenta (con salute, mobilità e rete digitale) uno dei tre servizi di base da cui dipende la scelta di restare a vivere o di trasferirsi nelle aree interne del Paese. Per tale ragione la Strategia nazionale per le aree interne lanciata, attraverso la Legge di Stabilità, promuove la sperimentazione di interventi permanenti per migliorare la qualità di vita nei territori e determinare un reale cambiamento agendo principalmente sul miglioramento dei servizi fra i quali la scuola.

Il nostro Istituto, nell'ambito della Strategia Area Interne Basso Sangro-Trigno, ha elaborato un Progetto specifico al fine di rilanciare la scuola come riferimento sociale per lo sviluppo e la crescita del territorio sulla base del paradigma delle comunità generative: lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune al fine di rafforzare il valore dell'appartenenza, migliorare la qualità della vita e creare le opportunità di sviluppo. Nell'ambito del progetto, un intervento mira a innovare gli ambienti di apprendimento attraverso arredi e dotazioni digitali al fine di incoraggiare il processo di formazione per lo sviluppo delle intelligenze multiple e per promuovere una forma organizzativa della comunità scolastica che tenda verso una learning organization nella quale gli alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, i docenti ricercano, collaborano e condividono nuove ed efficaci pratiche educative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP.	CHAA825011
FARA SAN MARTINO CAP.	CHAA825022
LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI"	CHAA825033
TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA"	CHAA825044
PALENA CAPOLUOGO	CHAA825055
INFANZIA TORRICELA PELIGNA	CHAA825066
INFANZIA GESSOPALENA	CHAA825077
INFANZIA MONTENERODOMO	CHAA825088
INFANZIA ROCCASCALEGNA	CHAA825099

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PALENA CAP.

CHEE825016

CIVITELLA M. RAIMONDO CAP.

CHEE825027

FARA S.MARTINO CAPOLUOGO

CHEE825038

LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO

CHEE825049

PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA

CHEE82506B

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PRIMARIA GESSOPALENA

CHEE82507C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC PALENA	CHMM825015
LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA	CHMM825026
FARA S. MARTINO - IC PALENA	CHMM825037
ROCCASCALEGNA - IC PALENA	CHMM825059
MONTENERODOMO-IC PALENA	CHMM82507B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le



situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,



occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP. CHAA825011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FARA SAN MARTINO CAP. CHAA825022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI" CHAA825033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PALENA CAPOLUOGO CHAA825055

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA TORRICELA PELIGNA CHAA825066

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA GESSOPALENA CHAA825077

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA MONTENERODOMO CHAA825088

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

INFANZIA ROCCASCALEGNA CHAA825099

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PALENA CAP. CHEE825016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CIVITELLA M. RAIMONDO CAP. CHEE825027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FARA S.MARTINO CAPOLUOGO CHEE825038

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO CHEE825049

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA CHEE82506B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA GESSOPALENA CHEE82507C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

IC PALENA CHMM825015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA CHMM825026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

FARA S. MARTINO - IC PALENA CHMM825037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

ROCCASCALEGNA - IC PALENA CHMM825059
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MONTENERODOMO-IC PALENA CHMM82507B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Ed. Civica	1	33

ALLEGATI:
curricolo ed civica.pdf

Approfondimento

Il servizio nel plesso di Scuola Infanzia di Taranta Peligna non è attivo a partire dall'a.s. 2018-2019.

Il servizio Scuola Infanzia presso Lama dei Peligni non è attivo dall'anno scolastico 2020-2021.

La Scuola Primaria di Civitella M.R. è stata accorpata nel tempo pieno della Scuola Primaria di Lama dei Peligni.

L'orario di funzionamento delle scuole infanzia e primaria è determinato sulla base della dotazione organica assegnata annualmente.

La procedura per l'avvio del corso a indirizzo musicale è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella mira: "alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base". (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) Il nostro Istituto, viste le criticità educative, riscontrate nel RAV, ha redatto un Curricolo verticale disciplinare e trasversale nei diversi ordini di scuola, nel rispetto degli indirizzi di carattere Nazionale. I curricoli disciplinari, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo," costituiscono il punto di riferimento per la progettazione delle Ud'A (Unità di Apprendimento) per classi parallele. (Progettazione curriculare di Istituto è un allegato del PTOF pubblicato sul sito della scuola) Il curriculum si articola in: Curricolo disciplinare di base; • Curricolo trasversale centrato sulle competenze chiave europee; • Curricolo di

Ampliamento dell'Offerta Formativa. I docenti elaborano: • il profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione • le competenze trasversali per ordine di scuola e per classi nell'ottica della continuità verticale • il curricolo disciplinare verticale con i traguardi di competenze e gli obiettivi i criteri e gli strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per classi parallele di apprendimento declinati in conoscenze e abilità • la programmazione coordinata di classe • le U d'A interdisciplinari per classi parallele, integrate con i progetti d'istituto e di ampliamento • le modalità, i criteri e gli strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per classi parallele

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nell'ambito della propria autonomia istituzionale, la nostra scuola ha costruito il proprio curricolo tenendo conto dei seguenti orientamenti strategici: • migliorare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici; • raggiungere quei traguardi di sviluppo delle competenze esplicitati nelle Indicazioni. Il curricolo unitario d'istituto rappresenta il progetto culturale e formativo della scuola e costituisce impegno professionale di ogni docente appartenente all'Istituto. Il documento risponde a criteri di chiarezza, semplicità e organicità di impianto, utilità, collegialità di adozione con esplicito impegno alla realizzazione, pubblicità e verifica. Le scelte educative e didattiche dell'Istituto si sono ispirate innanzitutto a un criterio di continuità verticale tra i tre ordini di scuola e orizzontale con il territorio per rendere gli alunni protagonisti di un percorso di crescita e di apprendimento unitario, graduale e concatenato. Da qui la necessità di costruire un curricolo in collaborazione con il territorio e con le altre componenti educative, in particolare con i genitori, con i quali condividere un patto di corresponsabilità educativa. L'impianto progettuale alla base si caratterizza per i seguenti aspetti qualificanti: • l'inclusione e la centralità dello studente; • la corresponsabilità educativo – didattica; il lavoro di team e la sperimentazione; • lo sviluppo del senso di appartenenza; • la promozione della cittadinanza attiva e responsabile; • la flessibilità organizzativa e didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha elaborato un curricolo trasversale verticale centrato sulle competenze chiave europee raccordato con quello disciplinare. E' un allegato del PTOF pubblicato sul sito della scuola. Tale curricolo costituisce, insieme a quello disciplinare, punto di

riferimento per la progettazione delle UdA elaborate periodicamente dall'Istituto per classi parallele. Le competenze trasversali cognitive, digitali, metacognitive e sociali vengono periodicamente osservate e rilevate con strumenti elaborati dal Collegio, dati raccolti sistematicamente, oggetto di riflessione per i docenti, che poi costituiscono gli elementi per definire la certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e Secondaria di I grado.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è contenuto e sviluppato all'interno di quello trasversale. Esso è sostenuto da percorsi specifici progettuali quali: -A scuola di legalità e solidarietà; -Ambiente e territorio; -Generazioni connesse; -Laboratori dell'ampliamento dell'Offerta formativa.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto si connota per una forte progettualità volta sia a garantire il successo formativo sia ad ampliare l'offerta formativa; ciò per consentire ad ogni alunno e alunna di poter accedere ad attività in cui ognuno possa trovare risorse formative adeguate alle proprie caratteristiche personali. I progetti sono formulati all'inizio di ogni anno scolastico e si caratterizzano per un'impostazione il più possibile trasversale delle abilità, conoscenze e competenze. I progetti, i percorsi e i laboratori di ampliamento dell'offerta formativa hanno come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino per cui: • rispondono agli interessi specifici degli alunni; • sono, per lo più, correlati a proposte del territorio. Essi sono realizzati autonomamente dalla scuola o in collaborazione con enti, associazioni, esperti e altri istituti presenti nel territorio. Rappresentano un arricchimento e una personalizzazione del curricolo con ulteriori attività a favore degli alunni per valorizzare le risorse individuali, gli interessi e le attitudini personali, per favorire la motivazione, per vivere la scuola come ambiente accogliente in cui agire da protagonista e accrescere le conoscenze, abilità e competenze. Inoltre permettono di potenziare il tempo scuola, la flessibilità organizzativa di tempi, spazi, gruppi e didattica, di coinvolgere attivamente il territorio con una ricaduta positiva su di esso. I progetti dell'istituto tendono a: -valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; -potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; -potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte; -sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; -sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; -potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; -sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; -potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; -prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; -potenziare l'inclusione scolastica; -valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; -favorire i processi di auto-orientamento.

Approfondimento

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola del Primo Ciclo promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Essa concorre a:

- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;

- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale;
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'azione formativa dell'Istituto mira al conseguimento delle seguenti competenze chiave europee:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo

identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli



individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

BISOGNI FORMATIVI

La nostra scuola, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e in continuità con l'azione educativa della famiglia, intende:

- favorirne lo sviluppo della personalità in tutte le direzioni
- garantire ad ogni alunno il successo formativo
- promuovere lo star bene a scuola

BISOGNI FORMATIVI

AZIONI

SFERA PERSONALE:

Identità
Autonomia e metodo di studio
Autostima
Senso di appartenenza
Spirito critico
Scelta progetto di vita

Guidare gli alunni ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età, a partire da se stessi e dalle proprie esperienze, a prendere consapevolezza delle attitudini e interessi individuali, ad acquisire la capacità di imparare a gestire le emozioni, a sviluppare ed elaborare l'identità personale, a confrontarsi con le esperienze altrui e a leggere criticamente la realtà circostante, a progettare il proprio futuro

Ascoltare, incoraggiare e motivare gli alunni per prevenire le difficoltà e individuare tempestivamente situazioni di disagio e difficoltà

Promuovere percorsi educativi che, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio, conducano a integrare la storia di ciascuno con la storia collettiva locale, nazionale e globale



Favorire negli alunni la costruzione di strategie e procedure per organizzare e pianificare il proprio apprendimento in modo personale e autonomo, avviandosi a saper operare scelte personali e responsabili e a valorizzare le proprie potenzialità.

Creare nella classe un clima inclusivo e accogliente, favorevole al dialogo, alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, anche organizzando attività basate sull'apprendimento cooperativo

SFERA RELAZIONALE E SOCIALE:

Competenze sociali e civiche

Favorire la comprensione e il rispetto di norme e regole nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente, la conoscenza e la pratica di diritti e doveri, della solidarietà

Benessere, salute e sicurezza

Promuovere la capacità di saper cogliere il valore della legalità, inteso come rispetto delle regole, della struttura scolastica e degli altri

Riconoscere e valorizzare le diversità per una conoscenza reciproca e un agire comune nel rispetto del differente patrimonio

SFERA COGNITIVA E

METACOGNITIVA:

Sviluppo di competenze disciplinari e

trasversali

Linguistico-

comunicative

Logico-matematiche e
scientifiche

Digitali

Espressive e culturali

Spirito di iniziativa e
imprenditorialità

Imparare a imparare

Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive

Ampliare gli orizzonti conoscitivi promuovendo interessi e curiosità

Promuovere e affinare le competenze procedurali

Organizzare l'apprendimento in modo unitario, interdisciplinare e significativo, anche con l'uso delle nuove tecnologie, privilegiando le attività laboratoriali per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione sui prodotti realizzati e sui processi attivati

Promuovere le competenze culturali e di cittadinanza attiva

PROFILO IN USCITA

- AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA

L'alunno:

COMPETENZE COGNITIVE



COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

COMPETENZE LOGICHE, TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità

COMPETENZE DIGITALI

Inizia a orientarsi nel mondo dei media e delle tecnologie

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta

Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente:

COMPETENZE COGNITIVE**COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE**

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole

COMPETENZE DIGITALI

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

COMPETENZE METACOGNITIVE



IMPARARE A IMPARARE

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO: STRATEGIA AREE INTERNE

Il contesto territoriale montano in cui opera l'Istituto è molto vasto ed è caratterizzato da una viabilità disagiata che rende difficili gli spostamenti e da problemi demografici di spopolamento. Di contro è un'area con un forte potenziale di attrazione e di risorse locali da valorizzare, in cui la scuola assume un ruolo sociale fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio, con un'azione formativa finalizzata a sconfiggere i fattori di debolezza sociale e a innalzare il livello della qualità della vita e dei servizi essenziali attraverso la valorizzazione delle vocazioni e delle potenzialità culturali, ambientali e produttive locali. Da qui la necessità di estendere il tempo scuola, di sviluppare competenze nella gestione delle pluriclassi (realtà in crescita nel nostro Istituto a causa del calo demografico e dello spopolamento delle aree montane interne), di innovare gli ambienti di apprendimento, di offrire percorsi di qualità e più ampi che possano garantire il successo formativo inteso come sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune. Il progetto intende realizzare le seguenti azioni/attività: - Laboratori d'informatica, d'Inglese, di abilità logico-matematiche, espressivi, di videomaker e scrittura creativa per gli alunni di Sc. Primaria e sec. di I grado - Acquisto di dotazione digitale e di arredi innovativi - Attività di formazione per adulti in rete con gli IICC di Quadri e Castiglione MM - Attività di formazione per i docenti in rete con gli IICC di Quadri e Castiglione MM e in collaborazione con l'INDIRE (Rete "Piccole Scuole") Nell'anno scolastico 2020-2021 si prevede di implementare alcuni laboratori a distanza rivolti sia agli alunni che agli adulti, con priorità per quelli non conclusi nel precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali;
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e innovative;
- Potenziare l'inclusione scolastica;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 si prevede di implementare alcuni laboratori a distanza rivolti sia agli alunni che agli adulti, con priorità per quelli non conclusi nel precedente anno scolastico.

❖ **PROGETTO: A SCUOLA DI LEGALITA' E DI SOLIDARIETA'**

Il progetto pone l'educazione alla legalità come base di un percorso educativo interdisciplinare in continuità verticale con la vicina scuola superiore "Algeri Marino" di Casoli e orizzontale con le associazioni ed esperti del territorio. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. Inoltre, non sempre trovano figure di riferimento in grado di diventare modelli in cui potersi identificare. In un'ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità e sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità è fondamentale per sconfiggere la criminalità attraverso la partecipazione, la cittadinanza, i diritti, le regole, i valori condivisi. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare

dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. Si realizzeranno attività sulle seguenti tematiche: -Conoscenza e scoperta della Costituzione Italiana; -I diritti fondamentali e i documenti di riferimento (uomini, donne, bambini, anziani, disabili, malati...); - Prevenzione e contrasto de fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; -Educazione alla pace e all'interculturalità; - Educazione alla sicurezza anche rispetto alle misure inerenti l'emergenza sanitaria in atto; - Progetto Io non rischio scuola; -Giorno della memoria, del ricordo, commemorazione 4 Novembre, settimana contro il razzismo... -Percorsi didattici e manifestazioni per promuovere la solidarietà e la raccolta fondi Telethon, AIRC, Ail e Una scuola di Arcobaleni. -Percorsi didattici sul tema della sicurezza e partecipazione alla Giornata della sicurezza. -Sviluppo sostenibile, festa dell'Albero 21 novembre e giornata della Terra 22 aprile; -Tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; •Comprendere l'importanza della cooperazione e della condivisione; •Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; •Sviluppare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; •Imparare a valutare in modo obiettivo le potenzialità e i limiti individuali per la sicurezza propria e altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO: AMBIENTE E TERRITORIO**

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattico-educativi che vedono il territorio parte integrante della progettazione didattica. La motivazione risiede nella consapevolezza che, scuola e territorio, sono parti integranti di un unico processo volto a sviluppare negli studenti competenze in chiave di Cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità. Le attività tendono al superamento delle difficoltà connesse alla frammentazione del territorio, ma soprattutto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico. Il progetto intende perseguire gli obiettivi formativi e le competenze attese, attraverso le seguenti azioni/attività:

- Attività di implementazione di percorsi di lettura in collaborazione con le Biblioteche comunali e scolastiche.
- Incontri on-line, per il periodo dell'emergenza sanitaria, con autori locali su tematiche specifiche, sviluppate dai docenti, per promuovere la riflessione e la consapevolezza negli alunni.
- Manifestazioni on-line, per periodo emergenza sanitaria che vedano coinvolte le scuole su tematiche inerenti al nostro territorio: Resistenza, immigrazione, emigrazione, inclusione sociale.
- Elaborazione di un percorso letterario che veda gli studenti protagonisti insieme agli scrittori locali.
- Elaborazione di percorsi e gemellaggi tra plessi dello stesso Istituto e con altre scuole utilizzando la metodologia eTwinning per sviluppare rapporti di amicizia e scambi di esperienze.
- Produzione di brochure, piccoli libri, cartelloni, video da utilizzare come "scambi culturali" tra i vari paesi.
- Partecipazione a concorsi, allestimento di mostre, percorsi di educazione ambientale (FAI, MAJELLA. FLORANET)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti di se stesso, degli altri, dell'ambiente;
- Acquisire conoscenze, abilità e competenze atte a scoprire la propria e altrui cultura e valorizzarle;
- Conoscere il territorio e la propria identità storico-culturale, recuperare e

valorizzare le tradizioni locali; •Potenziare le metodologie laboratoriali e innovative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO: ASCOLTIAMOCI**

Il progetto intende promuovere il benessere psico-fisico ed emotivo degli alunni. Da qui la necessità di istituire uno spazio di ascolto e di consulenza esperta per prevenire e affrontare tutte le problematiche anche relative all'emergenza sanitaria. Il progetto prevede varie tipologie d'intervento : 1- uno Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti; 2- intervento di screening precoce per prevenire e individuare situazioni di difficoltà; 3-attività di informazione e consulenza per genitori e docenti; 4-percorsi di orientamento, percorsi laboratoriali PED, laboratori di recupero, potenziamento, di supporto allo studio, di alfabetizzazione linguistica, realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi, laboratori per valorizzare interessi e attitudini personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziare l'inclusione scolastica, prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione; • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni, le relazioni tra insegnanti, alunni e genitori; • Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; • Favorire

l'acquisizione di strumenti efficaci per la gestione della classe (Docenti); •Sostenere la motivazione scolastica, l'inserimento e la scelta di futuri percorsi scolastici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO: PAGINE DI VITA

Il progetto promuove molteplici attività di educazione alla lettura finalizzata ad attrarre, interessare, incuriosire, appassionare, sviluppare il "piacere di leggere". In ogni plesso si sono create piccole biblioteche e angoli lettura e si sono attivati percorsi formativi volti a sostenere negli alunni lo sviluppo di competenze comunicative, critiche, creative, relazionali, collaborative, la promozione della lettura e il diritto all'informazione e allo studio. Il progetto prevede le seguenti azioni: • Gestione del catalogo dei volumi presenti nelle biblioteche scolastiche dei vari plessi ad opera della docente distaccata • Apertura della biblioteca della sede centrale al territorio a cura della docente distaccata • Allestimento di: - "angoli lettura; -"uno scaffale genitoriale" con testi che aiutino a comprendere la psicologia dello sviluppo, a "leggere" i nuovi fenomeni sociali e ad affrontare temi esistenziali e interculturali; -"uno scaffale dei docenti" con testi sulla didattica metacognitiva, inclusiva e innovativa; -"uno scaffale multiculturale" con testi in lingua inglese, come strumento veicolare, e nelle altre lingue di cui si presenterà la necessità, per favorire la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica nell'ottica dell'integrazione; -"uno scaffale digitale"; - partecipazione a progetti e concorsi inerenti la lettura, la scrittura creativa e giornalino online ("Io leggo perché..." ; Scrittori di classe); -organizzazione di mostre tematiche, incontri con autori ed esperti, laboratori di lettura animata, cineforum, ricerche guidate, pomeriggi a tema con il coinvolgimento delle famiglie. On-line nel periodo di emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

•Potenziare le competenze linguistico-espressive; •Promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di ricerca e di studio, sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva •Ampliare l'interazione della scuola con associazioni, enti, Istituzioni culturali e fondazioni per la

diffusione della lettura, attraverso l'organizzazione di iniziative e attività; •Favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura dei beni comuni; •Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; •Favorire il confronto di culture e idee fra giovani lettori; •Promuovere la conoscenza del processo di ideazione e creazione di un libro; •Sviluppare il metodo della ricerca anche in reti telematiche; •Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione, creatività e riflessione; •Avvicinare il lettore, con un linguaggio narrativo idoneo, ai temi complessi della società, sempre più multiculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

❖ PROGETTO: ABRUZZO MUSICA IN MUSIC..ARTE

La pratica musicale nelle scuole ha avuto negli ultimi decenni un riconoscimento ufficiale come "elemento" fondamentale nella formazione globale dell'individuo e concorre alla crescita individuale e sociale dello stesso. Tutte le sollecitazioni fatte ultimamente dai vari organismi nazionali (consolidamento delle scuole medie ad indirizzo musicale, istituzione di licei musicali e attività prefigurate dal DM n.8), nonché con il D.L.vo 13 aprile 2017, n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", hanno trovato terreno recettivo e fertile sul nostro territorio in quanto si è registrata una sempre più crescente richiesta da parte delle famiglie. Questo progetto, da realizzare in rete con altre Istituzioni scolastiche del territorio, intende estendere la pratica musicale e artistica. Massima cura sarà dedicata alla verticalizzazione con interventi mirati e adatti alle diverse fasce d'età, mediante il dialogo e la

collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuole prima e tra i vari istituti dopo. Per una maggiore sinergia tra le varie scuole, verrà istituito un dipartimento formato da un referente di ogni istituto, che, prima dell'avvio delle attività, si riunirà per pianificare e coordinare il lavoro da svolgere. Il progetto intende perseguire le seguenti azioni: - Definire un curriculum verticale di musica; - Consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a vario titolo nella diffusione della cultura musicale presso le giovani generazioni; - Promuovere la pratica della musica d'assieme e laboratori di arte come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri; - Lavorare in collaborazione con associazioni, istituzioni e professionisti per sviluppare le proprie attività e arricchire i propri obiettivi; - Favorire la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola e l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; •Esplorare eventi sonori e le diverse possibilità espressive della voce e di strumenti, imparando ad ascoltare e a partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali appartenenti a generi e culture diverse; •Sviluppare la capacità di realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali; •Comprendere eventi, brani, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storici e culturali; - Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi di appropriati codici e sistemi di codifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

A seguito dell'emergenza sanitaria, il progetto è in fase di revisione e rimodulazione per far sì che lo stesso possa essere svolto in sicurezza.

❖ **PROGETTO: ORIENTA...MENTE!**

Il progetto intende incrementare la comunicazione sia nell'ambito dell'Istituto Comprensivo stesso favorendo una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola e cercando di rendere meno traumatica e spiazzante per i ragazzi l'esperienza di passaggio tra SI-SP-SS sia favorire una scelta serena e consapevole della proiezione del futuro dei ragazzi intessendo rapporti con le scuole superiori del territorio e le loro offerte formative e laboratoriali. Il progetto intende realizzare le seguenti azioni:

Azioni comuni SI-SP-SS - Indizione della elezione di due rappresentante degli studenti nelle classi V della Scuola Primaria e nelle classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado per favorire la partecipazione democratica e attiva degli alunni alla vita scolastica; - Organizzazione di giornate di open day per presentare le scuole, l'offerta formativa, gli spazi, le attività e i laboratori e di continuità. - Percorsi didattici e uscite sul territorio che vedono due o più ordini di scuola protagonisti per lo sviluppo di una cittadinanza attiva volta a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Attività comuni fra scuola dell'infanzia e la scuola primaria - Incontri fra gli insegnanti della scuola d'infanzia e colleghi delle classi prime della primaria con lo scopo di chiarire e condividere i progressi di ciascun bambino attraverso la socializzazione degli esiti in uscita e condividendo i bisogni formativi; - Organizzazione di una giornata di Open Day. Attività comuni fra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado - Incontri mirati tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per verificare e confrontare i profili degli alunni dal punto di vista socio-relazionale e dell'apprendimento scolastico. - Incontro tra i ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle classi prime della scuola secondaria da realizzarsi durante la giornata dell'Open Day nella quale gli studenti della scuola secondaria presenteranno le scuole, l'offerta formativa, gli spazi, le attività e i laboratori da loro organizzati. Attività di Orientamento - Contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio; - Divulgazione delle informazioni relative al percorso scolastico Superiore secondo la normativa vigente, per orientare gli studenti delle classi terze della S.S. ad una scelta ponderata dell'Istituto Superiore; - Promozione di "giornate di orientamento", incontri con le scuole e/o presso le scuole, Open Day, laboratori, mini-stage allo scopo di offrire strumenti di valutazione per la maturazione della scelta consapevole; - Inserimento delle informazioni relative all'orientamento nella sezione dedicata del sito dell'Istituto; - Consiglio Orientativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la capacità di auto-orientarsi favorendo la maturazione e lo sviluppo

delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali e per elaborare o rielaborare un progetto di vita; • Conoscere e comprendere se stesso, la realtà sociale ed economica per compiere scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti; • Accrescere l'autostima, la percezione dei propri punti di forza e di debolezza; • Vivere la scuola come ambiente accogliente, motivante e inclusivo in cui agire da protagonista consapevole e propositivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020-2021 riguardo l'orientamento si organizzeranno Workshop on-line con le scuole Secondarie di secondo grado.

Anche l'Open-Day interno sarà organizzato in modalità on-line.

❖ **PROGETTO : ETWINNING E GEMELLAGGI INTERNI**

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, che ha come scopo l'aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Con i progetti eTwinning si intende sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare

le proprie competenze didattiche, e non solo, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. Il progetto intende perseguire le seguenti finalità: • Promuovere la collaborazione a distanza fra scuole e il coinvolgimento diretto di docenti e alunni; • Coinvolgere più discipline in attività comuni, per percorsi intercurricolari; • Offrire agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving; • Svolgere attività motivanti sperimentando vari linguaggi; • Far vivere agli alunni esperienze da protagonisti; • Socializzare le scoperte ed effettuare scambi culturali con altre realtà scolastiche; • Utilizzare le lingue straniere in contesti reali, e le competenze tecnologiche, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Il progetto mira alla realizzazione delle seguenti attività: Contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità, attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri; Gemellaggi elettronici che coinvolgano le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici; Primi passi per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

•Potenziare le competenze espressive e linguistiche anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali; •Migliorare la motivazione degli studenti ad un uso delle lingue straniere come mezzo veicolare attivo, in contesti reali; •Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica; •Scoprire la propria identità storico-culturale e confrontarsi con realtà diverse; •Aumentare il coinvolgimento attivo e diretto degli alunni, in attività comuni in scuole diverse; •Rispettare le diversità e viverle come arricchimento; •Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La natura del nostro Istituto, particolarmente esteso sul territorio, porta spesso all'isolamento e al vivere la scuola come una realtà isolata e unica. Al contrario, si vuole cercare di allargare la propria visuale, e di confrontarsi sempre più spesso sia all'interno dell'Istituto stesso, sia all'esterno, con realtà diverse, perché dal confronto si possa crescere e migliorare. Per questo motivo si intende utilizzare il "format" dei progetti eTwinning anche all'interno dei singoli plessi dell'Istituto, perché sempre più spesso la scuola riacquisti il suo ruolo di comunità che cammina, si confronta e cresce nella realtà in cui vive quotidianamente.

❖ **PROGETTO: GIORNALINO ONLINE**

Il progetto ha riscosso notevole successo tra gli alunni che si sentono attori, protagonisti della loro formazione, liberi di esprimere con creatività e fantasia le proprie opinioni, i propri pensieri e le proprie esperienze. Inoltre la possibilità di avere un blog che raccoglie le loro "creazioni" li stimola alla produzione scritta e alla divulgazione di nuove idee. Nell'ottica di un mondo multimediale in cui la tecnologia ha un ruolo fondamentale, cerchiamo di avvicinare le nuove generazioni al mondo della scrittura e conciliamo la tradizione con la modernità. Avviciniamo un mondo che prima era fatto di carta e penna, alla nuova realtà multimediale e tecnologica dell'era digitale delle generazioni dei nostri alunni "nativi digitali". Il progetto intende realizzare le seguenti attività: □ Produzione di testi di vario genere. □ Pubblicazione di esperienze significative dell'Istituto. □ Digitazione su computer e invio del testo sulla piattaforma di Albopress. □ www.giornalescolastico.it/comprendivopalenatorricellapeligna □ Gestione del proprio blog all'interno della piattaforma. □ Consultazione del giornalino d'Istituto "Il M@gico Giorn@lino" sul sito web □ Partecipazione a concorsi di scrittura promossi da varie agenzie; partecipazione a concorsi di scrittura online, promossi da

Alboscuole e Associazione Nazionale giornalisti tipo "Giornalisti dell'anno". Formazione di una redazione composta dai Rappresentanti di classe della Scuola secondaria di primo grado e la classe quinta della Scuola Primaria. Incontri on-line della redazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

– Diffondere all'interno dell'Istituto modalità didattiche innovative già sperimentate e da sperimentare. – Valorizzare e potenziare le competenze interdisciplinari. – Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. – Ampliare la condivisione di azioni e strategie di programmazione a medio e a lungo termine - Sensibilizzare maggiormente gli alunni all'iniziativa e alla gestione del giornalino d'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO: TRINITY

Il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame Trinity con conseguimento della relativa certificazione. Esso nasce dall'esigenza di potenziare le competenze degli alunni della classe V (Scuola Primaria) e classi I - II - III (Scuola sec. I Grado) in Lingua Inglese, al fine di adeguarle gradualmente ai livelli standard previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese

•Potenziare le competenze linguistiche (Lingua Inglese A1-A2); •Accrescere la consapevolezza dell'importanza dello studio delle lingue come strumento per comunicare e confrontarsi con realtà diverse dalla propria •Contribuire a rinforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento •Rendere consapevoli i ragazzi dei loro progressi nell'apprendimento •Promuovere il successo formativo – •Arricchire il lessico e le funzioni linguistiche relative ai livelli d'esame Trinity GESE. • Potenziare le abilità di listening e speaking relative al livello A1 (GESE 1-2) e A2 (GESE 3-4-5)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **PROGETTO: EIPASS JUNIOR 4 SCHOOL**

Il progetto etico-sociale EIPASS Junior 4 School offre agli alunni gli strumenti utili per introdurre e consolidare le competenze informatiche di base, promuovendo l'analisi di situazioni in ambito logico-matematico, il Problem Solving, l'algoritmizzazione di procedure, la rappresentazione e gestione di base di dati e informazioni (in linea con quanto previsto dal Syllabus di Elementi di Informatica per il primo ciclo, dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e dal programma governativo La Buona Scuola). Il progetto è gratuito e ha come finalità di promuovere, sin dai primi anni di scuola, l'introduzione di buone prassi per un corretto e consapevole approccio all'informatica. Esso si articola in due fasi: - formazione erogata in aula tramite videolezioni e materiale didattico - certificazione delle competenze digitali attraverso esami. I 7 moduli previsti affrontano i seguenti contenuti: - Dispositivi digitali - Internet e il web - Storytelling digitale - Creazione contenuti digitali - Robotica educativa - Coding - Sicurezza informatica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Favorire lo sviluppo di una cultura digitale e della rete;
- Conoscere e utilizzare gli strumenti digitali, scoprire le potenzialità di internet e dei rischi legati agli aspetti dell'identità, della privacy e della sicurezza;
- Comprendere le possibilità della rete come luogo di sviluppo personale e professionale;
- Conoscere e utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni e interagire con altre persone.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO: SPORT & ALIMENTAZIONE: UN'ALLEANZA VINCENTE.**

Il progetto, da molti anni presente nella scuola, è uno strumento prezioso per gli alunni, affinché vivano la scuola come occasione di crescita culturale e sociale. Lo sport rappresenta un momento di aggregazione, previene e rimuove i disagi giovanili, arricchisce l'esperienza motoria di ciascun alunno, aiuta ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto e trovare quello che è più consono alle proprie attitudini. Inoltre favorisce la promozione di stili di vita sana e la prevenzione delle problematiche legate all'alimentazione. La scuola attiva specifici percorsi in collaborazione con il Coni, il MIUR, associazioni ed enti del territorio: - Scuola in movimento; - Sport di classe; - Avviamento alla pratica sportiva; - Progetto di atletica leggera; - Frutta nella Scuola; - Laboratori di orienteering; - Laboratori di ed. alimentare e alla salute. L'Istituto ha costituito un Centro Sportivo Scolastico e nominato un referente. Durante l'intero periodo dell'emergenza sanitaria si valuterà la possibilità in itinere di attivare alcuni percorsi in base agli spazi e alle condizioni di sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Consolidare gli schemi motori e posturali di base;
- Adattare e variare gli schemi motori in relazione a spazio e a tempo;
- Modulare le attività motorie con riferimento agli altri e all'ambiente;
- Utilizzare correttamente schemi motori dinamici e posturali per il controllo del corpo e l'organizzazione dei movimenti anche in situazione combinata;
- Migliorare l'abilità motoria, il cambio di velocità, l'esecuzione del gesto tecnico;
- Effettuare giochi di imitazione ed organizzati in forma di gare;
- Conoscere ed applicare le regole per vivere insieme nel rispetto e aiuto reciproco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze
Laboratori Mobili

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

All'avvio di questo anno scolastico, 2020-2021 siamo in attesa di indicazioni dagli Uffici preposti per l'attivazione di alcuni percorsi.

Nel frattempo il progetto si svilupperà a livello curricolare trasversalmente con altre discipline per la promozione di stili di vita sani e la prevenzione delle problematiche legate all'alimentazione.

Nella Scuola dell'Infanzia il Progetto sarà "Piccoli eroi a scuola".

❖ PROGETTO: SCI...AMO INSIEME

Il Progetto Sci...amo insieme, fiore all'occhiello del nostro Istituto, nasce nell'anno scolastico 2004/2005 su iniziativa della Comunità Montana di Palena che promosse l'iniziativa negli ex Istituti Comprensivi di Palena e Torricella Peligna. La pratica dello sci a livello scolastico offre sollecitazioni didattiche ed educative di indubbio valore, in linea con le direttive del MIUR che attribuiscono un ruolo di assoluto rilievo alle attività di educazione motoria, fisica e sportiva nella crescita dei giovani, sia per i valori che attraverso le stesse vengono veicolati sia per il ruolo trasversale rivestito nell'ambito delle educazioni". Il Progetto Sci rappresenta un'occasione importante di stimolo e di crescita personale nell'area sociale/affettiva (nuove relazioni interpersonali, autonomia individuale, senso di responsabilità, gestione dei materiali, organizzazione e gestione dei gruppi e delle dinamiche relazionali ed interattive, capacità d'adattamento socio-relazionale in un ambiente diverso) e nell'area cognitivo/motoria (nuovi apprendimenti di tecniche specifiche in relazione all'ambiente naturale e in condizioni desuete; gestione delle proprie capacità, stimolazione e miglioramento delle qualità percettive, coordinative generali e speciali, equilibrio, coordinazione, combinazione motoria e destrezza, stimolazioni delle capacità condizionali). Il progetto, inoltre, favorisce la conoscenza più ampia del territorio abruzzese e delle possibilità che esso offre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva;
- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e degli altri, delle proprie potenzialità, interessi e attitudini favorendo il successo formativo di ciascuno;
- Avvicinare gli alunni ad attività altre rispetto a quelle curriculari per arricchire la loro formazione e valorizzare le diversità individuali;
- Conoscere il nostro territorio montano: caratteristiche ed opportunità;
- Conoscere e rispettare le norme di comportamento in montagna, riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente;
- Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci;
- Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva;
- Osservare la flora e la fauna della Maiella.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Purtroppo il progetto a causa della complessità preventiva di progettazione, pianificazione e organizzazione anche in collaborazione con gli enti locali, per questo anno scolastico 2020-2021 non sarà attivato in quanto si rischia di non portarlo a termine come accaduto lo scorso anno scolastico (causa emergenza sanitaria).

❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Garantire il diritto allo studio o Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento o Mantenere rapporti relazionali/affettivi con i compagni e il gruppo-classe o Conoscere e interagire con i docenti di riferimento Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle suddette discipline, verrà

stilato un Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F triennale dell'Istituzione scolastica
- Mirati all'acquisizione di obiettivi di apprendimento fondamentali per conseguire in particolare le competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR in merito alla valorizzazione della qualità scolastica, preso atto del "Piano Nazionale Scuola Digitale", l'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella intende promuovere:

- la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e il potenziamento di quelli già esistenti, che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove vengano messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice.

I risultati che l'Istituto intende raggiungere con tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali;
- favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";
- l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;

- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori potenziando la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori grazie alla diffusione delle informazioni alle famiglie anche tramite il registro online, il sito web di Istituto, la Piattaforma Palto 3.0 e i social.
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento,

STRUMENTI
ATTIVITÀ

fornendo modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le scuole secondarie che gravitano sul territorio;

- implementare processi di apprendimento insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti;
- favorire i processi di apprendimento in classi eterogenee mediante la costituzione di gruppi di studio aperti che possano operare in spazi destrutturati.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
 - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione, anche in riferimento alle necessità più imminenti. (Didattica digitale integrata, Prove Invalsi S. Secondaria, Laboratori Progetto di informatica EIPASS Junior 4school in alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto).

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto per migliorare l'organizzazione per lo svolgimento delle prove INVALSI della Scuola Secondaria di I grado.
- Creazione di un database di tutta la dotazione tecnologica dell'Istituto, precisa e funzionale.
- Miglioramento della connettività alla rete anche attraverso la partecipazione a Concorsi e Progetti PON.
- Aggiornamento del regolamento per l'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori tecnologici, biblioteca, computer portatili, computer fissi, tablet).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Obiettivo prioritario dell'Istituto sarà favorire una maggiore comunicazione tra i vari soggetti che operano all'interno di esso.

Saranno organizzate azioni per facilitare la comunicazione tra personale amministrativo/Dirigente/docenti, tra i docenti dei vari ordini di scuola e dei vari plessi e soprattutto si cercherà di migliorare le modalità di divulgazione di informazioni alle famiglie degli studenti.

Nello specifico si procederà con:

- Aggiornamento costante del sito web istituzionale e implementazione delle aree specifiche riservate all'utenza.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Implementazione e sperimentazione di Google Apps for Education , accanto alla Piattaforma M. Office 365.
- Potenziamento e apertura del Registro elettronico ai genitori della Scuola dell'Infanzia.
- Individuazione con la Dirigenza di nuove modalità e strumenti organizzativi e tecnologici da utilizzare per favorire il processo di dematerializzazione dei documenti e la gestione dei flussi documentali, garantendo la trasparenza, riservatezza e nello stesso tempo l'archiviazione digitale dei dati e la loro condivisione all'interno della scuola (Google Apps for Education).

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Favorire la diffusione di pratiche didattiche che consentano di sviluppare:
 1. la consapevolezza sull'uso delle tecnologie informatiche;
 2. la diffusione del coding nei tre ordini di scuola con la partecipazione a Codeweek 2020 e alle iniziative promosse dal RATI e dalla Coalizione;
 3. la produzione/condivisione di materiali digitali (posta elettronica, cloud computing) e disseminazione (sito web, portale Palto 3.0,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

pagina Facebook dell'Ic.)

Promuovere:

la diffusione del pensiero computazionale attraverso la partecipazione alla **CodeweeK 2020** e all'**Hour to Code mondiale**;

la partecipazione ai Giochi Matematici;
l'organizzazione di eventi e attività legati alla Settimana del PNSD;

la partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti alle tematiche del PNSD;

Concorso interno per studenti della classe 5 Scuola Primaria e alle tre classi della Scuola secondaria **"Il diario dei miei sogni"**. Il vincitore vedrà pubblicato il proprio elaborato sulla copertina del diario d'Istituto.

Realizzazione di eventi in modalità online (videoconferenze, webinar formativi e informativi) aperti all'utenza con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

Partecipazione alle attività relative al programma **"Generazioni Connesse"** sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Partecipazione al **Safer InternetDay**, giornata internazionale della sicurezza in rete, promossa in Italia da Generazioni Connesse.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 - Presentazione ai docenti delle iniziative / progetti / attività relativi al PNSD ai quali l'Istituto intende partecipare.
 - Costante aggiornamento della sezione dedicato al PNSD sul sito istituzionale della scuola per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
 - Raccolta e pubblicizzazione sul sito d'Istituto e sul portale Palto 3.0 delle attività svolte nella scuola.
 - Gestione del Portale Palto 3.0 a cura dell'Animatore Digitale ed eventuale acquisto del dominio da parte dell'Ic per implementarne la funzione di Blog .
 - Gestione della pagina Facebook di istituto, sia come forma di promozione sul territorio delle azioni messe in atto dalla Scuola sia come canale formativo/informativo per l'utenza.
 - Implementazione del progetto " Bibli@nline

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

3.0": creazione di contenuti digitali originali (e-book) da parte di docenti e alunni.

- Progetto " Radio PalTO3.0": progettazione e pianificazione del progetto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività di formazione saranno rivolte ai docenti dell'Istituto dei tre ordini di scuola e saranno finalizzate a:

- Migliorare le competenze digitali del personale scolastico.
- Promuovere il legame tra innovazione didattico-metodologica e le tecnologie digitali.
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.
- Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo.

ACCOMPAGNAMENTO

Nello specifico verrà promossa:

1. la diffusione del pensiero computazionale nei tre ordini di scuola come metodologia didattica trasversale, anche attraverso l'adesione a nuove reti di scuole e la collaborazione con reti già in essere (Coalizione territoriale Sangro - Aventino);
2. la realizzazione di percorsi didattici basati

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOND) nella classe 5^a scuola primaria e scuola secondaria di I° grado, in particolare con studenti con bisogni educativi speciali. A riguardo sarà redatto un Patto atto a regolamentare l'uso del proprio Device a Scuola, sottoscritto da Dirigente, Genitori, Alunni e Docenti.

3. il potenziamento ed ampliamento delle buone pratiche realizzate nell'Istituto;
4. la partecipazione a progetti PON e a bandi specifici relativi alle azioni del PNSD;
5. azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale da rendere facilmente fruibile a tutto il personale;
6. potenziamento dell'attività dell'Istituto in quanto Ei Center Eipass, sia con realizzazione di percorsi laboratoriali di coding, robotica educativa e informatica di base con gli alunni delle classi 4-5 Scuola Primaria e 1, 2, 3, della Scuola Secondaria e sia promuovendo la formazione dei docenti come Formatori e Supervisor Eipass;
7. attivazione di percorsi formativi di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica in presenza e a distanza (software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, piattaforme digitali per la realizzazione e la condivisione di questionari, quiz interattivi quali Moduli Google, Kahoot, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

multimediali (Blendspace)

8. azioni di accompagnamento ai docenti per la didattica digitale integrata attraverso l'attivazione moduli formativi online.

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale per l'innovazione, in linea con quanto esplicitato nel PTOF e nelle Azioni del PNSD agirà principalmente sulle seguenti aree:

- **coinvolgimento della comunità scolastica e la divulgazione di tematiche/soluzioni innovative nell'attività didattica.** A tal fine l'AD incontrerà periodicamente online alunni e docenti dei tre ordini di scuola, in momenti concordati con i docenti, per proporre in classe attività laboratoriali e percorsi didattici in cui sperimentare insieme l'uso di strumenti digitali e soluzioni didattiche innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP. - CHAA825011

FARA SAN MARTINO CAP. - CHAA825022

LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI" - CHAA825033

TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA" - CHAA825044

PALENA CAPOLUOGO - CHAA825055

INFANZIA TORRICELA PELIGNA - CHAA825066

INFANZIA GESSOPALENA - CHAA825077

INFANZIA MONTENERODOMO - CHAA825088

INFANZIA ROCCASCALEGNA - CHAA825099

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione sia sistematica che occasionale per delineare un quadro delle capacità individuali di ogni bambino. A conclusione di ogni macro UDA si effettuano momenti osservativi alle varie proposte didattiche con osservazioni iniziali, in itinere e finali, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

La valutazione assume carattere formativo, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Serve per elaborare ed attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi utilizzati nella scuola dell'infanzia sono:

- osservazioni e verifiche pratiche
- griglie individuali di osservazione
- schede di passaggio all'ordine della scuola primaria e momenti di continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per l'insegnamento di Ed. civica sono stati definiti i seguenti criteri/indicatori e descrittori:

- Identità

Conosce se stesso e gli altri, le figure e i ruoli in famiglia, a scuola e nella comunità di vita;

Riconosce i principali diritti e doveri del vivere insieme

- Scoperta-Esplorazione- Riconoscimento

Scopre, esplora e riconosce l'importanza del prendersi cura di sé e di ciò che lo circonda per realizzare un ambiente sostenibile (ed. alla salute, alla sicurezza e all'ambiente)

- Rispetto, interazione e collaborazione

Inizia a riconoscere le regole di comportamento del vivere insieme

Inizia a scoprire e a orientarsi nel mondo delle tecnologie digitali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La verifica degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione sia sistematica che occasionale per delineare un quadro

delle capacità individuali di ogni bambino. A conclusione di ogni macro UDA si effettuano momenti osservativi alle varie proposte didattiche con osservazioni iniziali, in itinere e finali, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

La valutazione assume carattere formativo, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Serve per elaborare ed attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi utilizzati nella scuola dell'infanzia sono:

- osservazioni e verifiche pratiche
- griglie individuali di osservazione
- schede di passaggio all'ordine della scuola primaria e momenti di continuità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC PALENA - CHMM825015

LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA - CHMM825026

FARA S. MARTINO - IC PALENA - CHMM825037

ROCCASCALEGNA - IC PALENA - CHMM825059

MONTENERODOMO-IC PALENA - CHMM82507B

Criteri di valutazione comuni:

La scuola ha lavorato sulla ricerca di indicatori per valutare gli aspetti cognitivi e quelli non cognitivi del processo di apprendimento. Sono state approntate delle griglie di valutazione, che vengono utilizzate dai docenti e che diventano strumenti per la valutazione comportamentale e disciplinare e per la rilevazione delle competenze chiave. Sono state elaborate anche rubriche per la valutazione degli apprendimenti in situazione di didattica digitale a distanza.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (decreto

ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed. civica.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline e assegnare il voto finale si tiene conto di quanto segue:

- La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari è effettuata tramite strumenti consolidati (prove strutturate, non strutturate, semistrutturate...); le prove sono valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina;
- La rilevazione delle competenze chiave trasversali avviene tramite osservazioni sistematiche in itinere, compiti in situazioni reali, prove autentiche e autobiografie cognitive in base a una rubrica valutativa;
- Il voto finale disciplinare è ulteriormente spiegato con una descrizione che illustra i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/livelli di apprendimento predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina.

Le prove di verifica disciplinari saranno scelte in riferimento a ciò che si vuole verificare tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle stesse.

A fine quadrimestre, i docenti formuleranno prove di verifica sommative della stessa tipologia condivise per classi parallele.

Le prove d'ingresso saranno valutate come tali e non costituiranno prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.

Non potranno essere effettuate più prove di verifica scritte per discipline diverse in una stessa giornata.

Al fine di avere sufficienti elementi di giudizio per valutare al termine di ogni quadrimestre, si effettueranno, almeno due verifiche e tre prove scritte per le discipline che le prevedono (italiano, matematica, inglese e francese). Le verifiche scritte saranno riconsegnate agli alunni, corrette e valutate, entro 15 giorni dal loro svolgimento. L'esito delle verifiche deve essere comunicato alle famiglie.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, elaborata in base alle seguenti aree di riferimento:

- SVILUPPO CULTURALE E DEGLI APPRENDIMENTI- Conoscenze, abilità e competenze cognitive e digitali (in relazione alle competenze chiave europee di Comunicazione nella lingua madre e straniera, Logico-matematico-scientifico e

tecnologiche, Consapevolezza ed espressione culturale)

- PERSONALE – Autonomia, responsabilità, riflessività, partecipazione, metodo di lavoro/studio e progettazione (in relazione alle Competenze chiave europee di Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- SOCIALE – Interazione, collaborazione e rispetto delle regole (in relazione alle Competenze sociali e civiche)

La descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito si esplicita in base a una griglia di corrispondenza tra livello di competenza trasversale raggiunto e la valutazione delle competenze disciplinari.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: Griglie valutazione SS.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono stati individuati i seguenti indicatori e descrittori:

-Conoscenza

Conosce i principi e i fondamenti della convivenza civile, della Carta Costituzionale Italiana e di quelle Internazionali e dei sistemi organizzativi politico-sociali nazionali, europei e mondiali

- Comprensione

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente in un dialogo e un confronto positivo con la diversità

-Responsabilità

Adotta comportamenti responsabili, solidali e rispettosi della diversità che favoriscono la convivenza civile e un futuro equo-sostenibile

Usa responsabilmente gli strumenti della comunicazione digitale e tecnologica

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

L'insegnamento dell'educazione civica ha una valenza trasversale e

interdisciplinare.

Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore delle attività di Ed. civica. I percorsi interdisciplinari di ed. civica sono inseriti nelle Uda e nei piani individuali i docenti esplicitano gli obiettivi specifici e i traguardi per l'ed. civica per ogni disciplina. Il docente coordinatore a fine quadrimestre raccoglie gli elementi di valutazione e propone la valutazione con un voto in decimi.

ALLEGATI: Griglia valutaz. ed civica Sc Sec.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento viene attribuito collegialmente sulla base dei seguenti indicatori afferenti principalmente alle competenze personali, sociali e civiche:

- Interazione e collaborazione
- Partecipazione e impegno
- Rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente

L'attribuzione del giudizio avviene sulla base di una griglia (presente nell'all. 14) che consente la corrispondenza tra livello e la descrizione del comportamento.

La valutazione del comportamento risponde alle finalità di:

1. accertare i livelli di sviluppo raggiunti con specifico riferimento all'acquisizione di una cultura e di valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile;
2. verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. dare al voto del comportamento significato e valenza educativa.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado (art.

6 del DLgs n. 62/2017) è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva:

- laboratori di recupero metacognitivi e disciplinari in orario curriculare o pomeridiano
 - percorsi di ampliamento dell'Offerta formativa
 - progetti di prevenzione della dispersione scolastica
 - attivazione di strategie inclusive e di personalizzazione dell'apprendimento.
- In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il monte ore annuale delle lezioni (orario complessivo di tutte le discipline) è di 990 ore (DPR n°89 del 20 marzo 2009). Ne consegue che le ore

di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico è di almeno 741 ore (tre quarti dell'orario annuale personalizzato).

Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di precedere alla valutazione dell'alunno. Deroghe previste:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Terapie e/o cure programmate.
- Partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi
- Il 20 % in più dell'orario stabilito

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Per la non ammissione alla classe successiva, si tiene conto dell' assenza delle seguenti condizioni:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali minime;
- impegno, partecipazione, interazione, collaborazione e rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente
- capacità di affrontare gli impegni cognitivi del successivo a.s.
- miglioramenti evidenziati durante le attività di recupero attivate
- problematiche relative a disagi di tipo familiare, sociale e personale.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado in uno dei seguenti casi:

- superamento del limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- presenza di più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due

insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per definire il giudizio di idoneità espresso in decimi, il Consiglio di classe tiene conto del percorso scolastico e del processo di apprendimento durante tutto il ciclo della scuola secondaria di primo grado effettuando:

1. la media delle valutazioni del secondo quadrimestre relative al primo e secondo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
2. la media del secondo quadrimestre del terzo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
3. la media delle due medie sopra descritte, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, tenendo conto del trend positivo degli esiti finali degli apprendimenti e le valutazioni del comportamento nel triennio.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per la non ammissione all'esame di Stato, si tiene conto dell' assenza delle seguenti condizioni:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali minime;
- impegno, partecipazione, interazione, collaborazione e rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente
- capacità di affrontare gli impegni cognitivi del successivo a.s.
- miglioramenti evidenziati durante le attività di recupero attivate
- problematiche relative a disagi di tipo familiare, sociale e personale.

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado in uno dei seguenti casi:

- superamento del limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- presenza di più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10);
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano,

matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Valutazione alunni DSA:

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Certificazione delle competenze:**• TEMPI DI RILASCIO**

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

• MODELLI NAZIONALI

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALENA CAP. - CHEE825016

CIVITELLA M. RAIMONDO CAP. - CHEE825027

FARA S.MARTINO CAPOLUOGO - CHEE825038

LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO - CHEE825049

PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA - CHEE82506B

PRIMARIA GESSOPALENA - CHEE82507C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica. La Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione

(periodica e finale) degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il giudizio finale si tiene conto di quanto segue:

- La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari è effettuata tramite strumenti consolidati (prove strutturate, non strutturate, semistrutturate...); le prove sono valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina
- La rilevazione delle competenze chiave trasversali avviene tramite osservazioni sistematiche in itinere, compiti in situazioni reali, prove autentiche e autobiografie cognitive in base a una rubrica valutativa
- Il giudizio finale è espletato con una descrizione come riportato nelle griglie predisposte.

Le prove di verifica disciplinari saranno scelte in riferimento a ciò che si vuole verificare tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle stesse.

A fine quadrimestre, i docenti formuleranno prove di verifica sommative della stessa tipologia condivise per classi parallele.

Le prove d'ingresso saranno valutate come tali e non costituiranno prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.

Non potranno essere effettuate più prove di verifica scritte per discipline diverse in una stessa giornata.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, elaborata in base alle seguenti aree di riferimento:

- SVILUPPO CULTURALE E DEGLI APPRENDIMENTI- Conoscenze, abilità e competenze cognitive e digitali (in relazione alle competenze chiave europee di Comunicazione nella lingua madre e straniera, Logico-matematico-scientifico e

tecnologiche, Consapevolezza ed espressione culturale)

- PERSONALE – Autonomia, responsabilità, riflessività, partecipazione, metodo di lavoro/studio e progettazione (in relazione alle Competenze chiave europee di Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- SOCIALE – Interazione, collaborazione e rispetto delle regole (in relazione alle Competenze sociali e civiche)

La descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito si esplicita in base a una griglia di corrispondenza tra livello di competenza trasversale raggiunto e la valutazione delle competenze disciplinari.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Sono state elaborate anche rubriche di valutazione degli apprendimenti per le situazioni di didattica digitale a distanza.

ALLEGATI: GRIGLIE giudizio globale fine quadrimestre sc primaria
(1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono stati individuati i seguenti indicatori e descrittori:

-Conoscenza

Conosce i principi e i fondamenti della convivenza civile, della Carta Costituzionale e l'ordinamento dello Stato.

- Comprensione

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, della tutela dell'ambiente in un dialogo positivo con la diversità

-Responsabilità

Adotta comportamenti solidali e rispettosi della diversità che favoriscono la convivenza civile e un futuro equo-sostenibile

Usa responsabilmente gli strumenti della comunicazione digitale e tecnologica

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. L'insegnamento dell'educazione civica ha una valenza trasversale e interdisciplinare.

Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore delle attività di Ed. civica. I percorsi interdisciplinari di ed. civica sono inseriti nelle Uda esplicitando gli

obiettivi specifici e i traguardi per l'ed. civica per ogni disciplina. Il docente coordinatore a fine quadrimestre raccoglie gli elementi di valutazione e propone il giudizio descrittivo.

ALLEGATI: ED civica sc primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento viene attribuito collegialmente sulla base dei seguenti indicatori afferenti principalmente alle competenze personali, sociali e civiche:

- Interazione e collaborazione
- Partecipazione e impegno
- Rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente

L'attribuzione del giudizio avviene sulla base di una griglia che consente la corrispondenza tra livello e la descrizione del comportamento.

La valutazione del comportamento risponde alle finalità di:

1. accertare i livelli di sviluppo raggiunti con specifico riferimento all'acquisizione di una cultura e di valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile;
2. verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. dare al voto del comportamento significato e valenza educativa.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado (art. 3 DLgs n. 62/2017) è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva le seguenti strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento:

- laboratori di recupero metacognitivi e disciplinari in orario curriculare
 - percorsi di ampliamento dell'Offerta formativa
 - progetti di prevenzione della dispersione scolastica
 - attivazione di strategie inclusive e di personalizzazione dell'apprendimento.
- Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola: -Elabora e revisiona il piano annuale d'inclusione; una funzione strumentale e' delegata a gestire i vari aspetti del piano; -Ha istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con il coinvolgimento di docenti curricolari, di sostegno, personale ATA, operatori socio-sanitari e genitori; - Realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e bisogni educativi speciali attraverso progetti specifici e strategie didattiche di tutoring e di gruppo; - Promuove la redazione e la verifica collegiale dei PEI e dei PDP all'interno dei consigli/team; - Monitora i PEI attraverso incontri periodici dei GLHO; - Progetta e realizza attivita' e percorsi laboratoriali su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversita'; - Organizza e promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche riguardanti i bisogni educativi speciali; - Realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, che sono presenti in alcuni plessi. -Attiva interventi idi screening precoce e di sportello di ascolto per rilevare situazione di disagio e di difficolta'; - Beneficia di un referente per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni adottati.

Punti di debolezza

Necessita' di consolidare le pratiche di inclusione. Maggiore condivisione nella strutturazione e utilizzo dei PEI e PDP.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto: - Attiva percorsi di recupero, consolidamento, curricolari e trasversali sulla base di monitoraggi e valutazioni periodiche degli esiti; - Promuove l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche che favoriscono interventi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi degli studenti.

Sono state svolte attività di recupero prima del rientro, per gli alunni a cui era stato elaborato il Pai; i percorsi di recupero proseguiranno durante il corso dell'anno a distanza in orario extra-curricolare. Per la progettazione di inizio anno sono stati sviluppati i Pia e i percorsi delle attività non svolte evidenziati in essi, il Collegio ha deciso di recuperarle in itinere.

Le aree di potenziamento sono quelle previste nell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF. Le attività di ampliamento sono varie e differenziate per rispondere alle esigenze e domande del territorio. I docenti tendono a utilizzare strategie didattiche innovative.

Punti di debolezza

I docenti dovrebbero migliorare le proprie competenze nell'uso di strategie didattiche innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione iniziale da tutto il team
Confronto con la famiglia, cts, e servizi socio-sanitari
Analisi dei documenti dell'alunno in situazione di h
Elaborazione del pei da parte del team dei docenti
Condivisione del pei all'interno del gruppo di lavoro sull'h operativo
Monitoraggio e valutazione in itinere e finale del pei nell'ambito del team docenti e del gruppo di lavoro sull'h operativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, docenti curricolari, docenti per attività di sostegno, assistenti educativi (ove presenti), operatori psico-socio-sanitari, Enti Locali, collaboratori scolastici

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Condivide con la scuola informazioni e il processo di apprendimento
Collabora alla progettazione, realizzazione e valutazione del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità: 1. è un diritto 2. è sempre riferita al PEI 3. è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe che sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione formativa; essa non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Approfondimento

L'istituto Comprensivo di Palena-Torricella P. riconosce a ciascun alunno il diritto alla diversità come risorsa e ricchezza, come presupposto fondamentale per la realizzazione di contesti inclusivi di apprendimento attenti al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze per sviluppare le potenzialità di tutti.

La scuola si impegna a realizzare una comunità di apprendimento dove gli alunni sono coinvolti attivamente, si aiutano a vicenda e imparano insieme, dove tutti i Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate in base alla Legge 104/92; disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici come DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo; svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale) possano diventare "bisogni educativi condivisi" per contribuire ad arricchire la formazione di tutti.

Essa si sforza di prevedere una molteplicità di approcci per offrire a ognuno esperienze di successo attraverso la collaborazione, il coordinamento, la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti chiamate in causa dal processo d'inclusione.

FINALITA'

Il seguente piano d'inclusione, ai sensi del D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, è parte integrante del PTOF e si propone di:

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto e con le famiglie in tema di accoglienza e inclusione.
2. Sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel percorso di apprendimento
3. Promuovere una cultura dell'inclusione attraverso la pratica del dialogo, della partecipazione e della collaborazione
4. Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, Enti territoriali e ASL.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO D'INCLUSIONE

GLI ALUNNI

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi attraverso l'implementazione di strategie di lavoro collaborativo, in coppia o in piccoli gruppi.

LE FAMIGLIE

Condividono con la scuola informazioni e il processo di apprendimento
Collaborano alla progettazione, realizzazione e valutazione del PEI e del PDP.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Esercita una leadership inclusiva



Dà indirizzi sugli strumenti da utilizzare ai fini della progettazione/valutazione dei PDP
Dà impulso alla formazione
Organizza e gestisce le risorse umane e strumentali interne
Attiva azioni di collaborazione con il territorio

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI è costituito da una rappresentanza di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle eventuali criticità presenti nelle classi.

Promuove una cultura dell'inclusione
Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola
Raccoglie, valorizza e diffonde le Buone prassi d'inclusione;
Elabora, tiene aggiornato e verifica il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni BES, entro il mese di giugno di ogni anno scolastico
Verifica e valuta i PDP in itinere e finale;
Raccoglie e coordina le proposte formulate dal G.L.H.O.;

Si interfaccia con C.T.S. e i servizi sociali sanitari;
Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP OPERATIVO

Opera per ogni singolo alunno con disabilità ed è costituito dai docenti curricolari, dall'insegnante specializzato, dai genitori e dagli operatori psico-socio-sanitari (ASL e Territorio);
Rileva la situazione dell'alunno con disabilità, si confronta e condivide una linea d'intervento comune per garantire il suo diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita;
Predispone il Piano Educativo Individualizzato, raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche, con una valutazione intermedia e finale dello stesso.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Collabora con la dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio/sanitari, gli enti locali e le strutture del territorio

Accoglie e supporta i docenti di sostegno

Raccorda le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, cooperative, comune, ecc)

Coordina e gestisce i GHLO e il GLI

Coordina le azioni per la stesura e il monitoraggio del PAI

Coordina gli interventi per la stesura PDP

Coordina il processo d'inclusione alunni BES

Promuove iniziative di formazione

Promuove iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati

Promuove iniziative e percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico

Coordina e gestisce lo sportello di ascolto e gli interventi di screening precoce

I DOCENTI CURRICULARI

Osservano attentamente l'alunno con Bisogni Educativi Speciali e in relazione alla classe/sezione;

Fanno proposte di tipo educativo e didattico (individualizzazione e personalizzazione);

Pianificano con l'insegnante specializzato i momenti di compresenza e anche quelli di assenza del suddetto insegnante

Fanno in modo che la compresenza sia un momento di attuazione della didattica

inclusiva "alternativa" a quella frontale, (apprendimento cooperativo, attività

laboratoriale, uso delle nuove tecnologie...) per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente di classe collaborativo e favorire la partecipazione attiva di tutti.

I DOCENTI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Si pongono nella classe come risorsa e condividono forme e principi educativi di corresponsabilità, organizzazione flessibile del lavoro, progettualità e programmazione condivisa;

Sono contitolari della classe in cui lavorano (legge quadro n.104/1992, art.13, comma 6) e operano, in particolare, per promuovere un contesto inclusivo;



Non intervengono solo sull'alunno diversamente abile, ma assumono un ruolo di coordinatore della rete di sostegno tra compagni e promuovono la partecipazione attiva di ogni alunno della classe;

Lavorano con i colleghi nella stessa aula (C.M. n.153 del 15 / 06/1988) coordinando gli interventi di individualizzazione, di personalizzazione e di integrazione, attraverso un lavoro di collaborazione e di condivisione del percorso educativo e didattico dell'intera classe e dell'alunno con disabilità in un'ottica di significatività, di valorizzazione delle differenze di ogni alunno;

Analizzano didatticamente i curricoli e individuano il modo migliore per far partecipare ad essi ogni alunno definendo raccordi costanti con la progettazione di classe/sezione;

Sono elemento di raccordo tra il sistema scuola e l'esterno, in particolare con la famiglia e i servizi.

GLI ASSISTENTI EDUCATIVI

Affiancano gli alunni con gravi disabilità, si inseriscono nel percorso educativo individualizzato per promuovere le abilità di autonomia e comunicazione.

OPERATORI PSICO-SOCIO-SANITARI

Collaborano con la scuola e con la famiglia nella stesura del PDF, del PEI e del PDP
Seguono gli alunni con disabilità grave negli interventi riabilitativi
Elaborano con la scuola strategie di intervento

I COMUNI

Prevedono risorse per la realizzazione delle attività di propria competenza in merito all'integrazione scolastica, extrascolastica e sociale degli alunni disabili;
Adeguano i mezzi di trasporto e le strutture edilizie;
Forniscono le attrezzature di competenza e gli arredi adeguati alle esigenze degli alunni disabili;
Garantiscono l'assistenza all'autonomia scolastica agli alunni disabili gravi;
Partecipano con un proprio referente agli incontri del GLI;

I COLLABORATORI SCOLASTICI

Partecipano al processo d'inclusione scolastica, prestando ausilio materiale agli alunni disabili

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Gestisce la documentazione, le comunicazioni e le rilevazioni relative agli alunni BES

AZIONI DELLA SCUOLA

Definisce il Piano dell'Inclusione

Elabora un Piano Annuale per l'Inclusione

Individua un docente F.S. dell'Inclusione

Costituisce un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo sull'Handicap redige e valuta il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità.

I Consigli di classe e team di programmazione:

rilevano i bisogni educativi speciali;

redigono e valuta i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale;

progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica inclusiva.

Organizza in rete e promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione relative alla didattica inclusiva, alla gestione efficace della compresenza e all'uso inclusivo delle nuove tecnologie; favorisce la condivisione all'interno dell'Istituto delle buone prassi inclusive e ne promuove la pubblicizzazione all'esterno; sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; ricerca intese con il territorio per acquisire risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione dell'inclusione scolastica.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

- Rispetto della continuità didattica
- Progettazione personalizzata per gli alunni BES
- Rapporti costanti con i servizi socio/sanitari
- Collaborazione con le famiglie

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale e metacognitiva, didattica per scoperta, uso attivo delle nuove tecnologie, utilizzo di molteplici linguaggi e mediatori didattici, adattamento dei contenuti
- Rispetto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi
- Gestione efficace della compresenza
- Ancoraggio della valutazione alla sua dimensione formativa e autentica
- Riorganizzazione dei percorsi didattici in un'ottica interdisciplinare e attraverso contesti di apprendimento significativi e attivi

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Ic Palena - Torricella Peligna hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche programmate, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato dall'Ic per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più

come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo..

Nel **PIANO SCOLASTICO/REGOLAMENTO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono individuati *i criteri e le modalità di riprogettazione dell'attività didattica in DDI*, qualora si rendesse necessario una nuova sospensione della stessa in presenza, per le scuole del primo ciclo di istruzione, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Questo documento è frutto della condivisione di intenti, pratiche didattiche, strategie operative e comunicative, scaturita da più incontri "telematici" tra la dirigenza e il suo staff: i docenti suoi collaboratori, i responsabili di plesso e i referenti di ordine, in primis; ma soprattutto è la sintesi delle istanze emerse e condivise nei consigli di classe, allargati alla presenza dei genitori, la cui collaborazione è stata preziosa in un momento come questo, nell'ottica della elaborazione di un progetto educativo che coinvolge l'intera comunità scolastica dell'I.C. "Palena - Torricella Peligna".

L'intento del presente documento è da un lato quello di esplicitare le scelte pedagogico-didattiche che si adotteranno in caso di nuovo lockdown, in linea con il nostro PTOF, dall'altro di guidare e supportare l'operato quotidiano dei docenti attraverso la condivisione di indicazioni ministeriali, di prassi e strumenti da adottare e di indicazioni pratiche.

Il nostro obiettivo è quello di *"mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione,"* adottando scelte condivise, essenziali *"per non interrompere il percorso di apprendimento"* (Nota Ministero dell'Istruzione, n. 388 del 17/3/2020) e individuando *"le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena*

partecipazione". (Linee guida per la DDI).

1. CHE COS'E' LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a Distanza, svolta durante il periodo di lockdown, **è stata, per un buon intervallo di tempo, l'unica modalità per interagire con gli studenti e per svolgere un percorso di insegnamento- apprendimento.** Alla luce di quanto progettato e realizzato dal nostro Istituto nei percorsi di insegnamento - apprendimento "a distanza", attivati nell'anno scolastico 2019/2020, la DAD non viene messa da parte, ma si trasforma in **Didattica Digitale Integrata.**

La **didattica digitale integrata**, intesa come una metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, **fa tesoro di quanto attuato con la DAD, potenziandolo e personalizzandolo.**

Con l'espressione "**didattica digitale integrata**", di seguito indicata come **DDI**, si intende l'insieme delle attività educative e didattiche svolte senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico, ma con la presenza sincrona o asincrona degli stessi in ambienti digitali, raggiunti attraverso l'uso di dispositivi tecnologici (personal computer, tablet, smartphone, ... con connessione Internet).

La **DDI** è lo **strumento didattico** che consente di garantire il **diritto all'apprendimento** delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La **DDI** è uno **strumento** utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La **DDI**, tuttavia, non si esaurisce nell'uso delle piattaforme di Istituto (per noi WeSchool e Zoom Meeting), ma si esprime attraverso l'uso di **tecnologie plurime:**

alcune più moderne e digitali (e le vedremo nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno...), con le quali *"la scuola continua anche fuori dalle mura"* (Indire, *La scuola fuori dalle mura*) e ricerca un contatto con gli studenti e le famiglie.

DDI è ricercare **modi e tempi** affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

DDI è perciò **incoraggiamento**; è restituzione delle attività con una **valutazione formativa** (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; è recupero della **dimensione relazionale** della didattica; è **accompagnamento e supporto emotivo**.

2. OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per riprendere la relazione educativa, in caso di nuovo lockdown, di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione.

Gli altri obiettivi della DDI sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento, per questo la nostra scuola si pone l'obiettivo di essere, anche nella Didattica digitale integrata:

una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio; una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la

pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;

una **scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

una **scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

una **scuola attenta alla sostenibilità ambientale**, nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico locale e globale, come prassi didattica e di vita;

una **scuola attuale**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

*Si allega il documento integrale **PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**.*

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI _CHIC825004.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentante del D.S. presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne •Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti amministrativi •Coordinamento dei referenti di ordine di scuola, dei ROP - FF.SS. •Coordinamento di eventi e manifestazioni finali on line •Contatti con le famiglie; •Delega a redigere circolari per docenti e alunni su argomenti specifici; •Partecipazione alle riunioni di staff •Controllo delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali e raccolta delle adesioni •Verifica assenze studenti •Verifica quadrimestrale delle presenze alunni nelle Sc. Infanzia •Controllo e coordinamento generale sulla sicurezza, sull'applicazione delle relative procedure e sulla compilazione dei documenti (registro antincendi, raccolta moduli di evacuazione, registri ingressi, ect) •Controllo e raccolta della documentazione pedagogico/didattica •Supervisione delle	2
----------------------	---	---



attività di programmazione • Cura della fruibilità dei sussidi e dei materiali didattici e multimediali in dotazione ai plessi in collaborazione con il DSGA • Segnalazione al D.S. di eventuali assenze non giustificate, ritardi o uscite non autorizzate del personale docente e ATA • Adozione delle disposizioni relative alla sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con responsabili di plesso e referenti di ordine di scuola • Recepimento delle richieste del personale e comunicazione al D.S. • Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato • Coordinamento della vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento d'istituto da parte dell'utenza • Coordinamento con il ds nell'ambito dell'applicazione del decreto sulla privacy • Gestione e coordinamento delle iscrizioni • Coordinamento, in assenza del dirigente, degli incontri organizzativi con i coordinatori di classe e delle riunioni periodiche dello staff • Raccordo con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria su tematiche preparatorie del collegio docenti. I sopraindicati incarichi dovranno perseguire i seguenti obiettivi • Contribuire a rendere l'organizzazione efficiente, efficace e funzionale all'implementazione del P.T.O.F. e al miglioramento del servizio erogato • Collaborare con il Dirigente per il buon andamento delle attività nell'Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che potrebbero ostacolare il



	regolare e ordinato svolgimento dell'attività scolastica	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Rapporti con enti ed associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; 	15
Funzione strumentale	<p>CONTINUITÀ' E ORIENTAMENTO - Promozione, coordinamento e gestione: - Laboratori di orientamento formativo e informativo - Iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP - SP/SS - Open day - Iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'interclasse, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione) - Coordinamento gruppo di lavoro continuità ed orientamento</p> <p>INCLUSIONE - Promuovere, coordinare e gestire: - Inclusione alunni BES - Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-socio-sanitari, cts, iniziative di formazione - Coordinamento e gestione GLHO e GLI - Elaborazione e monitoraggio PAI - Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati - Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico - Coordinamento e gestione sportello di ascolto e interventi di screening precoce CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE -</p>	5



	<p>Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione del PTOF 2019/2022 - Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF - Divulgazione del PTOF - Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza - Coordinamento revisione curriculum verticale, supporto all'attuazione del curriculum, alla progettazione e valutazione per competenze - Coordinamento gruppo di lavoro "Curriculum, progettazione e valutazione"</p> <p>AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DI ISTITUTO - Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione; - Monitoraggio e revisione RAV e PDM - Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie., Customer satisfaction Docenti, Alunni, Genitori e Soggetti del territorio con i quali la scuola ha attivato collaborazioni . - Gestione delle attività del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI); Analisi e socializzazione risultati prove Invalsi - Bilancio sociale INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO - Comunicazione interna ed esterna - Rapporti con gli enti esterni - Promozione e coordinamento iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio (concorsi, convegni, mostre...) e di progetti extracurricolari - Coordinamento manifestazioni finali, viaggi e visite</p>	
Responsabile di plesso	Compiti organizzativo-didattici del plesso	17
Animatore digitale	Coordinare il team digitale per: • Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale • Adottare strumenti	1



organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni • Supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente • Potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero • Favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate • Realizzare la diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • Realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità • Inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto • Utilizzare registri elettronici e archivi cloud • Collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali • Redigere il Piano della D.D.I. e sostenere la comunità scolastica nell'implementazione delle attività in caso di nuovo lockdown o eventuale interruzione delle attività in presenza; • Sostenere la comunità scolastica con attività di formazione sulla



	<p>didattica digitale e innovativa e nell'integrare le competenze acquisite e gli strumenti sperimentati (classi virtuale, sito, registro, app videoconferenza, webinar...) nelle lezioni in presenza per favorire lo scambio in orizzontale tra plessi diversi (alunni e docenti) e con il territorio (esperti, associazioni, genitori...), in verticale tra ordini diversi e con la scuola superiore.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale• Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni• Supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente• Potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero• Favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate• Realizzare la diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure• Realizzare programmi formativi sul	3



	<p>digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità • Inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto • Utilizzare registri elettronici e archivi cloud • Collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali • Redigere il Piano della D.D.I. e sostenere la comunità scolastica nell'implementazione delle attività in caso di nuovo lockdown o eventuale interruzione delle attività in presenza; • Sostenere la comunità scolastica con attività di formazione sulla didattica digitale e innovativa e nell'integrare le competenze acquisite e gli strumenti sperimentati (classi virtuale, sito, registro, app videoconferenza, webinar...) nelle lezioni in presenza per favorire lo scambio in orizzontale tra plessi diversi (alunni e docenti) e con il territorio (esperti, associazioni, genitori...), in verticale tra ordini diversi e con la scuola superiore.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Nella scuola infanzia è la figura responsabile di plesso Nella scuola primaria è il docente prevalente nella classe Nella scuola secondaria è il docente coordinatore di classe</p>	<p>46</p>
<p>Referenti dei progetti</p>	<p>• Organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; • Valutare gli esiti; • Predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; • Coordinare i lavori; • Richiedere a ogni</p>	<p>8</p>



	<p>docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; • Controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; • Relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).</p>	
<p>Coordinatore classi parallele Sc. Primaria</p>	<p>• Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele • Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica degli apprendimenti e delle competenze-chiave trasversali , risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici, compiti in situazione • Curare e raccogliere i verbali degli incontri</p>	5
<p>Referenti ordine di scuola</p>	<p>• Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni on line dell'Istituto; • Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Coordinamento attività del Collegio dei docenti: predisposizione della documentazione; • Rapporti con enti ed associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Partecipazione al GLL; • Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i Responsabili di Plesso e le FF. SS; • Raccolta e cura della documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; • Partecipazione agli incontri di staff per i report, la</p>	3



	<p>revisione/elaborazione del Ptof, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto, del RAV e del piano di miglioramento; • Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola; • Gestione del monitoraggio del PTOF e della rendicontazione finale.</p>	
<p>Coordinatori di classe Sc. Sec. di I grado</p>	<ul style="list-style-type: none">• Convocare i genitori rappresentanti nei consigli di classe;• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente in caso di assenza o impedimento;• Inviare comunicazioni per la socializzazione del "profilo intermedio" e delle "valutazioni quadrimestrali";• Raccordarsi con gli altri coordinatori di classe per condividere procedure, documenti, materiali, strumenti di progettazione, verifica e valutazione;• Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri (Uda, programmazioni coordinate, relazione sulla classe, PDP, progetti, percorsi specifici ...) e in particolare raccogliere documenti, relazioni, giudizi, rilevazioni sull'andamento degli alunni per la preparazione degli scrutini e delle valutazioni periodiche e finali;• Curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli alunni;• Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe (registro verbali, uda, progetti, microprogettazioni uda, strumenti di verifica e valutazione, verifiche, certificazione competenze, relazioni...);• Seguire l'andamento della	<p>14</p>



frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione alle assenze, ai ritardi nelle entrate e alle anticipazioni nelle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi e al responsabile di plesso; • Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto e irregolare comportamento; • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà ovvero segnalare al Dirigente Scolastico l'opportunità di nominare un tutor individuale in casi di particolare necessità; • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del Consiglio di classe alle famiglie controllandone la completezza e la correttezza; • Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario; • Controllare periodicamente il diario scolastico degli alunni verificandone il possesso e l'uso corretto in relazione alle comunicazioni scuola-famiglia; • Assegnare gli incarichi di aprifila/chiudifila agli alunni (con sostituti in caso di assenza) comunicandone i nominativi al responsabile di plesso/preposto e rendendoli pubblici con affissione in classe; • Controllare l'applicazione corretta delle norme di sicurezza e delle misure di prevenzione emergenza Covid (disposizione



	dei banchi – zaini in custodia – affissione nell'aula delle procedure e dei piani di emergenza, della capienza max, presenza di gel igienizzante, rispetto delle misure adottate...); • Curare e mettere a disposizione dei colleghi del Consiglio la documentazione inerente i Regolamenti; • Curare l'organizzazione degli incontri on line bimestrali/quadrimestrali con i genitori; • Controllare la correttezza dei Documenti di valutazione prima dell'invio/consegna mediante registro on line. • Segnalare al Responsabile di Plesso e/o in Direzione le assenze prolungate ed eventuali inadempienze dell'obbligo scolastico • Segnalare al Resp. di plesso e/o in Direzione le assenze per malattia come misura anticovid • Segnalare al Resp di Plesso e/o in Direzione le assenze che riguardano il 40% della classe come misura anticovid • Partecipare al GLHO • Coordinare le attività di Ed. Civica e la valutazione finale	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente covid Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>Gestione efficace delle pluriclassi Ampliamento del tempo scuola Supporto educativo didattico alle classi e alle pluriclassi Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	4
Docente primaria	<p>Docente covid Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporto educativo e didattico alle classi e alle pluriclassi Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15) Sdoppiamento pluriclassi Potenziamento dell'attività motoria e della pratica sportiva Potenziamento delle competenze relative all'educazione alla salute, sicurezza e solidarietà. Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Supporto all'organizzazione Sdoppiamento pluricassi Potenziamento della Lingua Inglese</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>A. Cura il rapporto con il personale all'interno di regole chiare e condivise, finalizzate al miglioramento della efficacia e dell'efficienza del servizio; B. Monitora criticità nelle procedure adottate in rapporto ai risultati attesi, attivando i necessari correttivi; C. Garantisce la certezza delle procedure, definendo, all'interno del piano delle attività, compiti e responsabilità di ciascun operatore; D. Applica la normativa sulla Privacy e quella sulla trasparenza e diritto di accesso agli atti; E. Garantisce che la gestione del front-office sia improntata al massimo rispetto dell'utenza</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>interna ed esterna ed alla massima fruibilità del servizio; F. Impianta un sistema (database) di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati relativi ai servizi resi all'utenza e all'attuazione del PTOF che consenta: • una rapida individuazione delle pratiche da espletare; • una condivisione delle stesse in file o cartelle da parte di uno o più uffici della segreteria, a ciò appositamente abilitati, anche ai fini di una rendicontazione interna ed esterna; • una implementazione anno per anno di tali articoli, indipendentemente da personale in servizio. G) Assicura la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo informatico Archiviazione degli atti e dei documenti Spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali Redazione e notifica circolari Docenti, ATA e Genitori; Tenuta Archivio corrente e storico, catalogazione informatica; Tenuta Titolario corrente e storico; Affissione atti sul sito della Scuola Spedizioni cartacee, rapporti con la posta per tutti gli uffici. Convocazione organi collegiali; Circolari scioperi e assemblee sindacali. Assemblee sindacali e scioperi-comunicazioni Gestione Segreteria Digitale e quanto previsto dal Codice Amministrazione Digitale</p>
Ufficio acquisti	<p>Liquidazione competenze accessorie personale. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione alla luce delle recenti disposizioni. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Predisposizione pratiche acquisti e relativi adempimenti di legge, alla luce delle nuove disposizioni normative in riferimento a Consip e mercato elettronico della P.A.. Relazioni con Comuni per gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>immobile. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Compilazione e rilascio CUD, certificazioni fiscali, 770, denuncia IRAP e INPS, INPDAP: UNIEMENS 5 INTERSCAMBIO -F24FP- Gestione e versamenti contributi assistenziali, previdenziali e fondo Espero. Gestione degli acquisti. Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso. Adempimenti connessi alla gestione contabile dei progetti. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Registro dei contratti. Conservazione dei mandati e delle reversali. Gestione visite guidate e viaggi d'istruzione. Rilascio certificazione genitori alunni per versamento quote partecipazione progetti. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Rapporti con Comuni per materiali.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione studenti/supporto alle famiglie alla luce recenti disposizioni normative; Formazione classi/abbinamento docenti, materie, classi Obbligo scolastico e formativo e certificazioni competenze. Gestione scrutini Esami di Stato e relative statistiche Diplomi di licenza Adempimenti previsti INVALSI Tenuta fascicoli cartacei e informatici di tutti gli alunni iscritti Gestione pagella elettronica ed eventuale stampa Tenuta registri dei diplomi, stampa diplomi e pagellini; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni Comunicazioni con i comuni per l'inoltro alle assicurazioni e famiglie Libri testo Rapporto con i docenti di sostegno e con le famiglie alunni BES anche per l'organico Certificazioni e attestazioni varie, secondo la recente normativa, e nulla osta Statistiche e rilevazioni ministeriali Adempimenti previsti per l'esonero tasse scolastiche e diritto allo studio supporto pagelle on-line Rilevazione delle assenze degli studenti e supporto ai docenti per il registro informatico</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe, alla luce recenti disposizioni normative Supporto ai docenti con rilascio di password di accesso al registro elettronico Organici Rapporto con le famiglie</p>
Ufficio del personale	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo) Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita Inquadramenti retributivi Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale Pratiche per la concessione dei prestiti INPS ex gestione INPDAP e cessione del quinto dello stipendio Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione Tenuta dei fascicoli personali Compilazione modello riepilogativo ferie docenti a t.d. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neoassunto (autocertificazioni ecc) INPDAP: PA04. Rilevazioni relative al personale Organico docenti e ATA procedure connesse all'inoltro dei dati Carriera del personale Mobilità del personale. Compilazione graduatorie interne Convocazioni supplenze e contratti Ricostruzione carriera Gestione TFR Gestione identificazione Polis Riunificazione fascicoli e trasmissione fascicoli personale Rilevazione sciopero Rilevazione presenze personale ATA tramite il cartellino elettronico Gestione assenze Provvedimenti, decreti Infortuni: registro infortuni e relative denunce del personale all' assicurazione Gestione e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rilevazione dei permessi e ritardi di tutto il personale Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti Rilascio di certificati e attestazioni di servizio, alla luce delle recenti disposizioni Autorizzazioni all'esercizio della libera professione Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute Rilevazione assenze personale L.104, permessi sindacali, SIDI, assenzenet, tassi di assenza e presenze del personale Gestione ore eccedenti docenti e ATA Ferie personale docente a tempo determinato al 30/06: calcolo per monetizzazione Scarico certificati medici sito INPS</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/ Pagelle on line https://www.portaleargo.it/ Modulistica da sito scolastico http://www.icpalenatorricella.edu.it/icpalena/index.php/modulistica Pago in rete http://www.istruzione.it/pagoindrete
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI SCUOLA "LA SCUOLA SI ... CURA DI ME" CON IC DE PETRA CASOLI PER LA SICUREZZA D.L.VO 81/09 E LA PRIVACY:**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE DI SCUOLA "LA SCUOLA SI ... CURA DI ME" CON IC DE PETRA CASOLI PER LA SICUREZZA D.L.VO 81/09 E LA PRIVACY:

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLA "FORMAZIONE & RICERCA" CON I.I.S.S. "ALGERI MARINO" - CASOLI PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE "PICCOLE SCUOLE CRESCONO" RELATIVAMENTE AL PROGETTO AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE "PICCOLE SCUOLE CRESCONO" RELATIVAMENTE AL PROGETTO AREE INTERNE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	RETE NAZIONALE

❖ RETE DI SCUOLE "PEGASO" CON IL LICEO CLASSICO D'ANNUNZIO DI PESCARA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "FORMARE PER COMPETENZE" CON L'II.CC. DI CASOLI E DI TORNARECCIO NELL'AMBITO DEL PIANO D'AZIONE 2016-2017 "INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE/AMBIENTI DI MULTIMEDIALI E DEI LABORATORI PER LE COMPETENZE DI BASE DEGLI ISTITU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ RETE "FORMARE PER COMPETENZE" CON L'I.C.C. DI CASOLI E DI TORNARECCIO
NELL'AMBITO DEL PIANO D'AZIONE 2016-2017 "INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO
DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE/AMBIENTI DI MULTIMEDIALI E DEI LABORATORI PER LE
COMPETENZE DI BASE DEGLI ISTITU

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CON L'I.C. N. 1 DI LANCIANO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IN...MUSIC@RTE" –
ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI L'AQUILA PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI E DOCENTI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GLI IISS PRESENTI SUL TERRITORIO PER LE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TRINITY COLLEGE LONDON AL FINE DI GARANTIRE GLI ESAMI "ESOL – GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH (GESE) QUALIFICATIONS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ TRINITY COLLEGE LONDON AL FINE DI GARANTIRE GLI ESAMI "ESOL – GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH (GESE) QUALIFICATIONS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ENTE CERTIFICATORE

❖ EIPASS 4 JUNIOR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ENTE CERTIFICATORE

❖ RATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• PROMOZIONE DELLE COMPETENZE INNOVATIVE
---------------------------------	---

**❖ RATI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON ENTI COMUNALI PER L'ASSISTENZA MENSA, TRASPORTO, SERVIZI DOPO-SCUOLA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ RETE "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE "UNA SCUOLA DI ARCOBALENI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE - CAMPOBASSO - PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI E DOCENTI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ STRATEGIA AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione corsi per adulti delle aree interne
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **STRATEGIA AREE INTERNE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Le attività di formazione saranno finalizzate a: - Sviluppare le competenze digitali del personale scolastico - Promuovere il legame tra innovazione didattica-metodologica e le tecnologie digitali - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione - Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo - Potenziare le competenze digitali acquisite durante la sospensione delle attività didattiche in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Favorire la progettazione di un curriculum interdisciplinare e per competenze in un'ottica verticale e d'integrazione degli apprendimenti disciplinari Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative Creare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione autentica e formativa anche attraverso le tecnologie multimediali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Sperimentazione in classe e documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Incrementare la qualità dell'inclusione Favorire la relazione con le famiglie, le associazioni, gli operatori psico-socio-sanitari e gli enti locali Promuovere metodologie innovative e didattiche per l'inclusione Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti compensativi Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto per l'altro e delle diversità Favorire l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari con l'obiettivo della lotta alla dispersione scolastica attraverso la valorizzazione delle attitudini personali

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Sperimentazione in classe e documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. Procedure di sicurezza anti Covid.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti, RLS, Collaboratori del DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Rafforzare la capacità di raccogliere e analizzare i dati valutativi, mettere a punto RAV e PdM, controllare gli esiti. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, promuovere le azioni intraprese nella sperimentazione RAV della Scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della nuova normativa sulla Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

I docenti neo immessi in ruolo, supportati dai docenti tutor, svolgono attività di formazione interna (incontri e confronto iniziale e in itinere e di peer to peer) in modalità on line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
--------------------	---------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Attività di formazione obbligatoria sulle procedure Anti-Covid 19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---



Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. Adottare procedure e comportamenti anti-Covid.

❖ DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DS, DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DS, DSGA e personale Ata



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ARCHITETTURA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività interna e nell'ambito della rete di scopo e di ambito

❖ MODELLI DI LAVORO IN TEAM

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività interna e nell'ambito della rete di scopo e di ambito

Approfondimento

Attività di formazione obbligatoria sulle procedure Anti-Covid 19.



Le attività di formazione da aggiungere sono "architettura digitale" e "modelli di lavoro in team".